



Comune di
Gabicce Mare

Resoconto stenografico integrale

Consiglio comunale del 29 SETTEMBRE

2020

martedì 29 settembre 2020

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Biagioni Rossana

Segretario Comunale

Ricci Sandro



INDICE DEGLI INTERVENTI

BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	5
RICCI SANDRO - Segretario Comunale	5
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	5
1 - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.	
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	5
2 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO.	
3 - PRESENTAZIONE ITERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E RISPOSTE AD INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE E MOZIONI PRESENTATE.	
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	6
4 - RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 78 DEL 01.09.2020 AD OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 10-2020, DI COMPETENZA E CASSA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. ART. 42, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000.	
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	7
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	8
MELCHIORRI MONICA - MOVIMENTO 5 STELLE	8
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	10
MANDRELLI EVARISTO - MOVIMENTO 5 STELLE	10
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	11
CASTEGNARO DARA - CENTRO DESTRA PER GABICCE MARE	11
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	11
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	12
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	13
MELCHIORRI MONICA - MOVIMENTO 5 STELLE	13
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	14
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	14
VOTAZIONE	14
5 - MODIFICHE ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL QUINQUENNIO 2021-2025 APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 36 DEL 30.07.2020.	



PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	15
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	16
VOTAZIONE	16

6 - VARIAZIONE N. 11-2020, DI COMPETENZA E DI CASSA, AL BILANCIO

ARMONIZZATO 2020-2022.

PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	16
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	16

7 - TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 107, COMMA 5 DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 E DELLE AGEVOLAZIONI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19.

BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	17
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	17
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	23
MELCHIORRI MONICA - MOVIMENTO 5 STELLE	23
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	25
MANDRELLI EVARISTO - MOVIMENTO 5 STELLE	25
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	26
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	26
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	27
MELCHIORRI MONICA - MOVIMENTO 5 STELLE	27
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	30
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	30
MELCHIORRI MONICA - MOVIMENTO 5 STELLE	31
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	32
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	32
REGGIANI ROBERTO - Assessore	32
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	32
GIROLOMONI MARILA - Vice Sindaco	33
MELCHIORRI MONICA - MOVIMENTO 5 STELLE	33
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	34
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	34
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	34
VOTAZIONE	35



VOTAZIONE 35

8 - CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA: MODIFICHE E INTEGRAZIONI AI SENSI DELLA L.R. N. 36/2005 E S.M.I. AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE CC. N. 36/2011.

GIROLOMONI MARILA - Vice Sindaco 36
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio 38
BALDASSARRI MATTEO - MOVIMENTO 5 STELLE 39
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio 39
MANDRELLI EVARISTO - MOVIMENTO 5 STELLE 39
GIROLOMONI MARILA - Vice Sindaco 40
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio 41
VOTAZIONE 41

9 - VARIANTE ALL'ART. 4 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE RELATIVE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLE STRUTTURE RICETTIVE VIGENTE - APPROVAZIONE.

PASCUZZI DOMENICO - Sindaco 42
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio 42
MELCHIORRI MONICA - MOVIMENTO 5 STELLE 42
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco 43
MELCHIORRI MONICA - MOVIMENTO 5 STELLE 43
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio 44
VOTAZIONE 44

10 - MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE EVARISTO MANDRELLI AD OGGETTO: OSSERVATORIO PERMANENTE. INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E NELLO SPECIFICO DELLA CAMORRA NEL TESSUTO ECONOMICO ED IMPRENDITORIALE DELLA CITTÀ DI GABICCE MARE".

MANDRELLI EVARISTO - MOVIMENTO 5 STELLE 45



La seduta inizia martedì 29 settembre 2020 alle ore 17:55.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti, iniziamo questa seduta del Consiglio Comunale con l'appello da parte del Segretario.



RICCI SANDRO

Segretario Comunale

Tutti presenti, grazie.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie Segretario.



Punto 1 ODG

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Al Punto n. 1: "Comunicazioni del Presidente".



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Do solo alcune indicazioni riguardo a questa seduta e le prossime che faremo del Consiglio Comunale, nella situazione ancora di emergenza Covid. Pur non avendo prescrizioni normative specifiche per le convocazioni del Consiglio Comunale in presenza, e riguardando i principi generali di igiene e pulizia, considerato che l'infezione si realizza come ormai ben sappiamo per contatto o perché c'è una emissione di goccioline, abbiamo previsto misure di prevenzione e quindi manteniamo queste riunioni favorendo la modalità di distanza fra di noi, senza il pubblico, per assicurare un'adeguata anche areazione del locale. Siamo abbastanza distanti, siamo oltre un metro ciascuno uno dall'altro, quindi manterremo con la mascherina anche ulteriori protezioni. Vi ricordo che se la seduta dovesse protrarsi a lungo, magari



facciamo una pausa, arieggiamo e poi continuiamo. Al termine del Consiglio Comunale ci sarà l'intervento dell'Ing. Zazzaroni e dell'Arch. Bonini per relazionarci sui risultati delle indagini effettuate sui nostri edifici scolastici e quindi i risultati che erano stati richiesti in precedenza anche negli altri Consigli Comunali.

2

Punto 2 ODG

COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Partiamo quindi con il Punto n. 2. Ci sono comunicazioni da parte del Sindaco? Al momento nessuna.

3

Punto 3 ODG

PRESENTAZIONE ITERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E RISPOSTE AD INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE E MOZIONI PRESENTATE.

Punto n. 3: "Presentazione iterrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni".



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Se è possibile, visto che ci sono alcune interrogazioni alle quali dovrà essere data risposta, magari possiamo posticiparlo nell'ultimo punto, quello n. 11. Cominciamo subito con la discussione perché alcuni assessori poi ci devono lasciare.



4

Punto 4 ODG

RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 78 DEL 01.09.2020 AD OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 10-2020, DI COMPETENZA E CASSA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. ART. 42, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000.

Punto n. 4: "Ratifica delibera di Giunta n. 78 del 1° settembre 2020, oggetto: «Variazione di bilancio n. 10/2020 di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2020-2022, art. 42, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 2000»". Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Grazie Presidente, saluto tutti i consiglieri in questa nuova ubicazione più distanziata. In merito a questa delibera: è una ratifica di una delibera di Giunta, normalmente sappiamo che le variazioni al Bilancio sono di competenza del Consiglio Comunale ma quando rivestono carattere di urgenza possono essere ratificate, quindi possono essere adottate dalla Giunta Comunale e poi ratificate al primo Consiglio Comunale utile. Nella fattispecie la variazione riguarda l'allocazione dei 70.000 euro, che è il contributo che è spettante al Comune di Gabicce Mare, sono i contributi che arrivano dal Ministero degli Interni, che sono apparsi per la prima volta con la Legge di Bilancio per l'anno 2019 e vengono reiterati, sono stati reiterati anche per il 2020 e nel Decreto Rilancio verranno reiterati anche per le prossime annualità; nella fattispecie andiamo ad allocare questi 70.000 euro, che hanno una destinazione sulle opere, sui lavori pubblici, che possono riguardare, sulla base anche della normativa del Ministero degli Interni, interventi di manutenzione sia degli edifici pubblici ma anche del territorio. Nella fattispecie c'era la necessità e l'urgenza di intervenire perché noi entro il 15 di settembre dovevamo, in base anche alle scadenze imposte dal decreto del Ministero degli Interni, dovevamo impegnare queste somme e quindi affidare gli incarichi. In particolare i 70.000 sono così suddivisi: 14.600 sono stati destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche edifici scolastici, nello specifico è un intervento che va a sostituire il servoscala della scuola media per renderlo più funzionale e naturalmente efficiente; poi abbiamo 38.000 euro interventi in materia di mobilità sostenibile, in tal caso l'intervento, di



cui abbiamo parlato anche in qualche altro Consiglio Comunale, che avevamo programmato e andremo a realizzare nei prossimi giorni che riguarda il tratto di via della Vittoria dalla rotonda della farmacia comunale alla rotonda successive, quella più vicina al supermercato, quindi verranno realizzati dei nuovi attraversamenti pedonali più in sicurezza, verrà realizzato uno spartitraffico alla metà della carreggiata e quindi andremo a mettere in sicurezza quel tratto di strada che ha creato negli anni qualche situazione di pericolosità; poi rimangono 17.382 che invece vengono destinati all'efficientamento energetico e andremo a realizzare l'illuminazione pubblica del primo tratto del ciclopedonale Lungo Tavollo, ed è in sostanza quel tratto che è stato completato da poco tempo, che però mancava dell'illuminazione pubblica, quindi andremo ad illuminare quel tratto di ciclovia pedonale. L'altra variazione riguarda una variazione sempre tra un capitolo di spesa e un altro, in particolar modo viene incrementato il capitolo relativo all'acquisto di attrezzature di cucina centralizzata. Qui c'era un'esigenza che c'è stata manifestata ai primi di settembre, di sostituire tutta una serie di attrezzature della nostra cucina della mensa comunale, avevamo un risparmio nel capitolo relativo alla gestione delle scuole estive, quindi abbiamo spostato quei 4.000 da quel capitolo per poter fare velocemente quegli acquisti che ci erano stati richiesti dai nostri cuochi. Quindi questa è un po' la sintesi di questa delibera. Io ho finito l'intervento, grazie.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi relativi a questa ratifica? Consigliere Melchiorri.



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

Buonasera a tutti. Prima chiedo una informativa sulla modalità con cui siamo qui in Consiglio Comunale, dove immagino che lo streaming non sia visibile per tutta la sala perché...



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

No, lo streaming è visibile nel senso che il nostro streaming ad ogni intervento prevede la foto del consigliere che interviene.



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

Perfetto, comunque è visibile come in precedenza. Considerando che non ci sono le sedute in presenza dei cittadini, almeno lo streaming, grazie. Siamo chiamati a ratificare in Consiglio questa variazione di bilancio che la Giunta ha preso chiaramente con il carattere dell'urgenza perché bisognava diciamo così impegnare quei 70.000 euro che la Legge di Bilancio ci aveva concesso come l'anno precedente e che in origine erano stati messi nel capitolo di spesa che ha il nome di «interventi per efficientamento energetico, messa in sicurezza scuole, edifici pubblici». Di questi 70.000 euro, cinquantacinque sono stati spostati nelle due spese che ci ha spiegato il Sindaco, ovvero un intervento su via della Vittoria tra le due rotonde, fra la farmacia e il supermercato Tavollo, un intervento già da tempo che se ne richiede la realizzazione per i problemi di sicurezza; e il completamento della illuminazione sul Lungo Fiume Tavollo per il tratto in cui i proprietari dovevano esclusivamente fare la predisposizione dell'impianto elettrico e noi abbiamo messo chiaramente tutto quel che riguarda l'impianto, quindi fili, luce e quant'altro. Questo spostare le poste di bilancio già messi in un altro capitolo importante, come quello dell'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici, mi ha rassicurato il Sindaco, mi ha detto appunto in capigruppo che non ce n'era una necessità di utilizzare tutti quei fondi, 70.000 euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche, perché è vero che la Legge di Bilancio ci consente diversi altri interventi per quell'importo, ma molto importante è sempre quello che riguarda gli edifici pubblici, quindi la rassicurazione che ho ricevuto dal Sindaco è che quegli importi non ci servono per l'abbattimento delle barriere architettoniche dei nostri edifici, le nostre scuole. Ma, andando ad analizzare dove sono stati messi, in particolare la voce della realizzazione della ciclabile del Lungo Fiume Tavollo, diciamo ho memoria che la realizzazione di quell'opera, in base al piano delle opere approvate, aveva già la sua quota parte finanziata, ovvero abbiamo approvato in bilancio un Piano delle Opere Pubbliche dove la realizzazione del Lungo Fiume Tavollo e la ciclabile con 250.000 euro nel Piano delle Opere Pubbliche, prese particolarmente dall'alienazione del parcheggio di Campo Quadro, l'opera veniva realizzata, quindi era un'opera annunciate, messa nel Piano delle Opere Pubbliche da questa Amministrazione e finanziata totalmente. Poi nel corso dei primi 4 mesi dell'anno, con una variazione di bilancio in primavera, che coincideva con le elezioni del 2019, sono stati spostati, di quei 250.000 euro, 210 e sono stati messi in particolar modo negli asfalti e nella realizzazione del Lungomare, diciamo la famosa balconata che è diventata vetro e acciaio e non più cemento.



Quindi si diceva di fare il Lungo Fiume Tavollo, pista ciclabile, opera annunciate, finanziata nel Piano delle Opere, variazione di bilancio in primavera spostiamo 210.000 euro di quei 250, ne rimangono quaranta, servono giusto-giusto per pagare i professionisti che hanno lavorato chiaramente per il progetto del Lungo Fiume Tavollo, bene in quell'opera lì ora c'è zero e quindi noi dobbiamo mettere oggi 17.400 euro per completare l'impianto di illuminazione. Ora tutta questa ricostruzione l'ho fatta per farvi capire la motivazione del perché noi votiamo sempre contrario al bilancio, non perché l'abbiamo preso per ormai assunta come posizione e quindi ci limitiamo a votare contrario il bilancio, ci limitiamo a votare contrario il bilancio perché analizzando e studiando le operazioni non rispecchiano quello che avremmo fatto noi. Se annuncio un'opera e la metto nel Piano delle Opere Pubbliche lì rimane, per come è stata destinata, lì viene finanziata e lì viene finita, non che adesso che ne abbiamo bisogno in quell'opera lì c'è zero, non riusciamo neanche a fare l'impianto d'illuminazione. Questa è la motivazione del perché spesso, spesso, nella maggior parte dei casi, votiamo in maniera contraria alle variazioni di bilancio, perché sottendono dietro ad un'operazione di politica, si sceglie dove andare a mettere i danari. E questa modalità non ci piace, quindi è la motivazione del perché voteremo contrario un'altra volta questa ratifica della variazione di bilancio, perché non ci rispecchia questa modalità. O quantomeno non ci convince. Le annunciazioni fatte: faccio un'opera, è finanziata, la finisco e poi arrivo ad un anno dopo, non ho neanche 15.000 euro per mettere su le lampadine?! Quindi sono queste le motivazioni, sono queste che ci dispiace... riusciamo a ricostruire, perché non è semplice, quando riusciamo a ricostruirle ci rendiamo conto di come vengono operate certe scelte, come spesso dietro alle annunciazioni ci sono proprio solo annunciazioni. Grazie.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Consigliere consigliere Melchiorri. Consigliere Mandrelli.



MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Una cosa brevissima. Sottoscrivo pienamente quello che diceva il consigliere Monica per quello che è la nostra considerazione sul bilancio, sull'uso che si fa del bilancio. Aggiungo, per questo caso specific, che sinceramente stride molto. Monica nella capigruppo ha avuto rassicurazioni circa il fatto che non stiamo togliendo denari per interventi su edifici scolastici,



però io qui leggo: "Si chiede di modificare la previsione della destinazione del contributo concesso al Comune (del contributo concesso al Comune, quindi al Comune qualcuno glieli ha dati per questo titolo) euro 70.000, originariamente previsto interamente per interventi su edifici scolastici". Allora, vuol dire: questo contributo è stato concesso al Comune per intervenire sugli edifici scolastici, in particolare questa cosa stride molto mentre poi stiamo parlando proprio di interventi sostanziali sugli edifici scolastici. Era solo una precisazione circa il punto specific. Vale il punto che ha sottolineato il consigliere Melchiorri, grazie.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Mandrelli. Consigliere Castegnaro, prego.



CASTEGNARO DARA

CENTRO DESTRA PER GABICCE MARE

Buonasera a tutti. Allora, il mio voto: comunque qui non posso non essere favorevole in quanto avevo chiesto già due volte in consigli precedenti la sistemazione e l'aggiustamento della sede stradale di quel tratto di Viale della Vittoria. L'unica cosa che vi voglio chiedere: come sappiamo tutti la struttura di Maestri, dov'è stato fatto poi la pista ciclabile, sappiamo che è all'asta, quindi è un procedimento fallimentare. Se ricordo bene nella perizia che è stata fatta dalle banche, poi c'era da parte vostra, perché poi comunque spettava al signor Maestri la realizzazione della paratia e poi, come mi è stato detto anche nella capigruppo, gli spettava anche l'illuminazione. Visto che ancora il fabbricato dovrebbe essere all'asta o comunque sia andrà in sede di trattative, dal momento che ci sarà un acquirente che prenderà l'immobile, ritorneranno indietro queste spese che il Comune ha affrontato sia per la paratia, sia per le illuminazioni e tutto il resto, oppure no? Grazie.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie consigliera Castegnaro. Ci sono altri interventi da parte dei consiglieri? La risposta del Sindaco.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Parto dall'ultima richiesta, poi magari l'approfondiamo anche con Bonini. Lì c'era una fideiussione a garanzia, quindi è stata utilizzata quella fideiussione a compensazione delle opere. L'unica cosa che voglio approfondire con Bonini è la questione: nel momento in cui dovesse essere venduto all'asta mi pare di ricordare che c'era una quota di oneri ancora da pagare, però sinceramente devo verificarla, perché non mi ricordo. Per quanto riguarda invece le osservazioni, le considerazioni, è chiaro che ormai votate sempre contro il bilancio, ma penso che sia per partito preso e non su argomentazioni fondate, perché avete detto una serie di inesattezze tecniche enormi. Però, ripeto, sono visioni politiche diverse, quindi ne prendiamo atto, ma basta andarsi a leggere l'ultimo Bilancio di Previsione che abbiamo approvato a dicembre, dove abbiamo ridefinito il Piano Opere Pubbliche e dove il Lungo Tavollo c'era, la somma stanziata sulla ciclopedonale del Lungo Tavollo era già finanziata con altre risorse, ma che andava realizzata nel 2021. È chiaro che quest'anno ci ha un po' interrotto alcune programmazioni, perché poi sappiamo le difficoltà di bilancio che hanno avuto tutti i Comuni e non solo il nostro, e comunque il Governo è intervenuto con diverse forme di aiuto, che però non ci hanno permesso di poter fare una programmazione definitiva, perché vivevamo come tutti alla giornata in attesa del decreto di maggio, giugno, luglio, agosto, tant'è che lo stesso ultimo decreto di agosto, che ha previsto altre risorse a favore degli Enti Locali, delle Province e delle Città Metropolitane ancora non ha individuato le quote da assegnare ad ogni singolo Comune. Quindi l'utilizzo dei 70.000 del decreto del Ministero degli Interni già indica, non è che sono stati dati quei contributi per gli edifici scolastici, dà un titolo e poi nella norma c'è scritto che può essere utilizzato per gli edifici scolastici e anche per la manutenzione del territorio. Quindi c'è un elenco ben preciso di opere che si possono realizzare, quindi non è che decidiamo dall'oggi all'indomani spostiamo da una parte e mettiamo dall'altra. Sicuramente abbiamo ritenuto più urgente fare degli interventi che erano diverso tempo che venivano sospesi e comunque procrastinati e quindi abbiamo ritenuto opportuno intervenire in maniera urgente per allocare prima i 70.000 euro. Quindi diciamo che da un punto di vista tecnico sono state dette delle grandi inesattezze perché, ripeto, rimando a leggere la documentazione che già dovrete conoscere. Non aggiungo altro perché poi sull'ultima cosa farò un approfondimento sulla domanda della Castegnarò.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. La replica del consigliere Melchiorri.



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

Grazie. Non sono inesattezze Sindaco, perché il primo importo che era stato messo su quell'opera pubblica era da alienazione, quindi era certa, perché Campo Quadro l'abbiamo venduto e l'abbiamo incassato, invece nel 2021 per realizzare quell'opera ha messo la classica indicazione con mutuo, quindi finanziamento. Quindi, quando lei dice "inesattezze tecniche", io sono ben consapevole che quando si mettono come coperture finanziarie mutui bisogna poi andare a verificare nel corso dell'anno se c'è la possibilità di farlo, se c'è la possibilità di sostenerlo, perché io sono convinta che se lei è andato a prendere 17.000 euro per ultimare un tratto di Lungo Fiume Tavollo da questa operazione, significa che non c'è nessuna intenzione lì di aprire un mutuo e ultimare l'opera, non c'è nessuna intenzione, non verrà fatto, quindi non sono inesattezze tecniche, sono questi cinque anni passati all'interno del Consiglio che mi fanno vedere che nel momento in cui tu scrivi mutuo, hai sempre tutte le possibilità per trasferire quella posta, per modificarla e per non andare a realizzare l'opera. Le modalità sono sempre le stesse. È chiaro, probabilmente tutti nel momento in cui si trovano ad amministrare la cosa pubblica hanno questa possibilità di scelta di modificare nel corso dell'anno le loro posizioni, per carità, anche nelle aziende ci sono i bilanci preventivi e poi durante l'anno c'è una modifica dello status quo e quindi si vanno a modificare, però le dico che sono queste operazioni che ci fanno capire le scelte politiche che ci sono dietro. È per quello che noi votiamo no, non è che lo votiamo per partito preso. Lei continua a dire questa questa frase ogni volta che ci sente votare, che votiamo per partito preso. Non votiamo per partito preso, noi ricostruiamo, sulla base dei documenti amministrativi, come vi muovete e da lì capiamo quali sono le vostre scelte. E lì ribadiamo che siamo contrari alle vostre scelte. Questo le volevo dire. Se tutte le volte lei mi dice questa frase, è abbastanza offensive. Tutte le volte me la dice, è abbastanza offensive. Non è che quando io vedo: "C'è il bilancio e votiamo contro", lo cerchiamo di analizzare. Poi se abbiamo il tempo, le capacità, perché chiaramente non è semplice andare a leggere un bilancio e fare tutta questa ricostruzione, lo votiamo con delle motivazioni. Ce ne dispiace che tutte le volte che noi teniamo questa linea



venga letta in questo modo. Poi se lei mi dice che entro fine anno fa il mutuo e finisce Lungo Fiume Tavollo io sono la prima al 31/12 che vengo all'inaugurazione. Sono la prima.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Una brevissima risposta. Mi sembrava che fosse la prima volta che dicevo che è per partito preso, però chiedo scusa, non lo farò più. Però a parte quello cambia poco la sostanza. Come informazione, quindi non è una critica o una risposta: nel momento in cui si mette la voce "mutuo" deve avere anche la possibilità di essere poi stipulato il mutuo, quindi non è che è una voce così, mettiamo a caso, mettiamo copertura da mutuo tanto poi se c'è la possibilità lo facciamo, se non c'è non la facciamo. Ma è solo una informazione di servizio tecnica per capire come funziona un bilancio. Grazie.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Forse l'altra precisazione è che ne abbiamo parlato anche in commissione: un conto è l'opera realizzata con la fideiussione, che era in convenzione e prevedeva il termine dell'illuminazione da parte del Comune, quindi sono questi 17.000 euro, l'altra invece è la parte ancora da realizzare lungo il fiume Tavollo con un progetto ancora più importante rispetto a quello preventivato, che prevedeva la spesa di 240.000 euro. Quindi questa è una porzione di convenzione che non è nulla a che vedere con l'altro importo che riguardava tutta l'opera a carico del Comune.



VOTAZIONE

Passiamo alla votazione: astenuti? Favorevoli? Contrari?

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Astenuti? Nessuno. Favorevoli? Contrari?

5

Punto 5 ODG

MODIFICHE ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL QUINQUENNIO 2021-2025 APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 36 DEL 30.07.2020.

Passiamo invece alle modifiche allo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria per il quinquennio 2021-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.07.2020. Relatore è il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Come ho detto poi nella capigruppo qui andiamo ad integrare e a rettificare la delibera di quello schema di convenzione che avevamo già approvato col Consiglio del 30 luglio, nello specifico c'erano dei refusi, il primo riguardava l'art. 3 dove, come vedete dal testo riproposto il vecchio e il nuovo, c'erano due comma 2, quindi è chiaro che era una inesattezza, rimane il 2 che è il vero comma 2 e la parte del comma erroneamente indicato come 2 fa parte integrante del comma 1 dell'art. 3. L'altra modifica, che è una specifica che abbiamo voluto ribadire, è il comma 3 dell'art. 3, dove si dice nel nuovo testo che «il tesoriere svolge il servizio di tesoreria comunale avendo titolarità di uno sportello bancario nel territorio comunale o ad impegnarsi ad aprirne uno entro la data d'inizio del servizio, pena la risoluzione del contratto», mentre nella precedente versione si parlava «nel territorio comunale, ovvero nel territorio confinante» e quindi diventava problematico, perché poteva essere anche uno sportello a Pesaro. L'altra riguarda l'art. 9, dove si va ad adeguare col decreto 104 mi pare di agosto, quindi ne abbiamo approfittato per aggiornare il testo dopo che era passato già in Consiglio, nel comma 4 viene introdotta la novità disciplinata dal Decreto 104 che prevede che la trasmissione dei documenti avvenga soltanto quando sono necessary, quindi da parte del tesoriere i controlli. Quindi solo in caso di controlli c'è l'obbligo di trasmettere i documenti al tesoriere. E poi viene riproposto per l'approvazione naturalmente il nuovo schema di convenzione per il periodo 01.01.21- 31.12.25.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi su questa delibera? Nessuno.



VOTAZIONE

Passiamo allora alla votazione.

Astenuti? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Si vota per l'immediata eseguibilità.

Astenuti? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

6

Punto 6 ODG

VARIAZIONE N. 11-2020, DI COMPETENZA E DI CASSA, AL BILANCIO ARMONIZZATO 2020-2022.

Passiamo al Punto n. 6: "Variazione n. 11/2020 di competenza e di cassa al bilancio armonizzato 2020- 2022". Relatore è il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Come ho detto nella capigruppo chiedo anche qua in Consiglio, Presidente se posso fare un'unica trattazione del Punto 6 e 7, naturalmente con votazione separata delle due delibere.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Sì, che sono collegati.



7

Punto 7 ODG

TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 107, COMMA 5 DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 E DELLE AGEVOLAZIONI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19.

Passiamo allora con la proposta di deliberazione del Consiglio che riguarda la TARI (tassa rifiuti) - determinazione delle tariffe per l'anno 2020 in applicazione dell'art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, e delle agevolazioni a seguito dell'emergenza Covid-19.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Con questa esposizione poi ritorneremo a parlare della variazione di competenza di cassa, poi faremo due votazioni separate.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Le illustro congiuntamente perché la delibera sulla determinazione delle tariffe TARI 2020 va ad impattare naturalmente sulla variazione di bilancio. Esamino velocemente, vado a rappresentare le variazioni al netto di quella della TARI, che poi ne parleremo in maniera separate. Le altre variazioni che andremo ad approvare sono dei piccoli aggiustamenti: uno di 212 euro, perché col bilancio armonizzato c'è la necessità sempre di dover fare queste variazioni quando cambia un capitolo di spesa piuttosto che da una parte all'altra, piuttosto che un capitolo di entrata, quindi sull'anno 2020 si va ad apportare questa variazione di 212 euro che serve per finanziare una quota dell'AMR, l'Agenzia Mobilità Romagnola, di cui noi siamo seppur in minimalissima parte soci; poi c'è uno storno di fondi di 10.000 euro con riferimento alla annualità 21 e 22, quindi andiamo ad intervenire sul bilancio di previsione 21 e 22 per allineare queste quote, questi fondi, queste risorse all'andamento dei premi assicurativi in relazione poi alle singole scadenze. Quindi anche in questo caso c'è uno storno da un capitolo di spesa, premio assicurazione RCT, ad un altro premio assicurazione incendio



e furto. Come ho detto alla capigruppo, su richiesta della consigliera Melchiorri, naturalmente non si va a ridurre una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi per poter affrontare un'altra spesa, ma è soltanto un allineamento delle risorse nei capitoli per allinearli a quelli che sono i premi richiesti dai broker assicurativi, visto che nel corso degli anni, mi pare adesso, si sta definendo la gara col broker per le nuove polizze che abbiamo in essere come Ente Locale. Poi c'è uno stanziamento sull'annualità 20-22 per il ripascimento, questo perché nel corso dell'anno è arrivata questa integrazione da parte della Regione Marche che ci riconosce per l'annualità 2020-2022 un'ulteriore quota di ripascimento, che andremo a stanziare perché l'esigibilità è 2022, quindi la possibilità di impegno nell'anno 2022, di 26.605,10. Queste sono diciamo le variazioni, se non mi dimentico di altre, diverse dalla TARI. Poi c'è quella più importante, che vale 113.000 euro, che riguarda la variazione di bilancio in cui andiamo a disciplinare tutta una serie di agevolazioni e di riduzioni, e da qui andiamo ad esaminare la proposta di delibera, quella successiva, la n. 5056, in cui andremo a definire con questa delibera di Consiglio le tariffe per l'anno 2020. Come ho detto in capigruppo diciamo questo è il frutto di un percorso, di uno studio iniziato già qualche settimana dopo diciamo il post Covid, di confronti continui con gli uffici, con l'ente gestore, con l'ATO, che è l'Ambito Territoriale che disciplina la materia della tassa rifiuti, naturalmente recepisce tutta una serie di indicazioni normative che sono imposte dall'ARERA, che è il nuovo Organo che disciplina a livello nazionale la tariffa rifiuti. Come c'è l'Ente per l'Energia, c'è anche l'ARERA che è l'Ente per la gestione dei rifiuti in tutta Italia, quindi dà delle normative ben precise, ha disciplinato con diverse norme e direttive sia la parte delle tariffe, tant'è che il motivo per cui a fine 2019 avevamo approvato il PEF 2020, noi l'abbiamo approvato provvisoriamente perché dovevamo acquisire le delibere ARERA, quindi i nuovi PEF che vengono definiti sulla base delle disposizioni ARERA, che ancora non erano pronte a fine 2020. Quindi abbiamo approvato all'epoca, dicembre 2019, il PEF 2020 andando a prendere il PEF 2019. Poi è chiaro che nel corso del 2020 abbiamo avuto questa difficile e brutta emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, che ha rallentato un po' tutto questo meccanismo di nuova tariffazione e quindi di nuova definizione del metodo tariffario, l'ARERA poi è intervenuta mi pare a luglio con una disciplina, con una sorta di direttiva che dava delle indicazioni sulle riduzioni che potevano essere applicate al momento, le riduzioni che potevano essere applicate e possono essere applicate solo alle utenze non domestiche, dove per utenze non domestiche intendiamo tutte le utenze delle attività economiche, abbiamo acquisito questa normativa al fine di poter andare ad imputare in maniera minuziosa e dettagliata le possibili riduzioni che potevamo gestire con il nostro bilancio. Come ho detto alla capigruppo questo è un primo passaggio, cioè oggi andiamo ad approvare le tariffe della TARI 2020, che poi saranno oggetto di



conguaglio, quindi si andranno a manifestare nel conguaglio che andrà ad essere versato con la terza rata, terza e ultima rata che scade il 1° di dicembre; eravamo già andati incontro un po' a tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche, spostando le scadenze, quelle originariamente previste al 30 aprile le avevamo portate al 31 luglio, quelle poi originali che erano previste al 31 luglio e al 15 settembre le abbiamo portate adesso fine mese, infatti domani scade la seconda rata TARI. Il ragionamento che abbiamo fatto al momento è questo, perché comunque rimane ancora in sospeso la necessità di dover approvare il PEF, quindi il piano economico finanziario 2020, che sarà frutto di un lavoro su cui ci si sta confrontando, ma su cui sta lavorando l'ATO, che diciamo è l'Ambito, è l'Ente, è il soggetto che definisce poi i PEF di tutti i Comuni della provincia di Pesaro e Urbino, ma lo stesso funziona con, non so, l'ATERSIR della Romagna, piuttosto che gli altri Ambiti delle varie parti d'Italia. Come potevamo intervenire? Era necessario intervenire e dovevamo individuare dei criteri per riconoscere delle agevolazioni-riduzioni. È chiaro che ARERA aveva già disciplinato, individuato e suddiviso le attività economiche in categorie, in tabelle, per cui trovate nel testo della delibera alcune attività inserite nella Tabella 1A, e son quelle appunto che riguardano nello specifico -faccio un esempio- negozio di abbigliamento, negozio di libreria, negozio di cartoleria, cioè quello che ha fatto ARERA in che fase di emergenza era andare ad individuare le categorie maggiormente colpite dal lockdown, quindi nel periodo parliamo sempre marzo-maggio 2020 di quest'anno, potendo applicare per queste attività una riduzione fino al 25%. Lo stesso dicasi per la Tabella 1B, dove all'interno della Tabella 1B sono indicate quelle attività sempre così individuate dall'ARERA, con la delibera 158 del 2020, e quindi anche in questo caso abbiamo deciso di applicare la riduzione del 25%. Naturalmente ARERA dice che poi fare la riduzione del 25% sulla quota variabile, e quindi abbiamo applicato la misura massima di riduzione della quota variabile a queste attività, come individuate dalla Tabella 1A e 1B. Facciamo una ulteriore precisazione: che ARERA, nel momento in cui ha individuato e disciplinato e dettagliato queste tabelle, 1A e 1B, poi Tabella 2, poi c'è anche una Tabella 3 che andremo ad esaminare, ha fatto una sorta di verifica per tutta Italia dicendo che gli effetti Covid... quindi se dovessimo applicare in tutta Italia questa riduzione del 25% alla Tabella 1A, piuttosto che alla Tabella 1B, ed in parte alla Tabella 2, andrebbe a pesare sul bilancio dello Stato per circa 400 milioni. Ed è questa la richiesta che ha fatto ARERA al Governo, di stanziare 400 milioni di euro per intervenire su questa problematica. È chiaro che ancora non è intervenuto il Governo, diciamo che c'è stata anche col decreto di agosto la richiesta, ma è probabile che si interverrà, ma diciamo ancora non abbiamo la certezza. In ogni caso c'è la necessità di dover intervenire. Il Governo è sì intervenuto con integrazione dei fondi a favore degli Enti per far fronte alle minori entrate, quindi col decreto di agosto, che è quello che ho



citato all'inizio il Governo ha stanziato altri mi pare 3 miliardi per incrementare -per una parte di questi 3 miliardi- il fondo, che è quello per cui ci avevano già riconosciuto nel mese di luglio mi pare più di 400.000 euro, ma vado a memoria, con questa integrazione si dovrebbe andare ad integrare, però anche lì col decreto di agosto il Governo ha detto: "Poi andremo a verificare, con la certificazione da fare entro l'anno prossimo, gli effettivi minori introiti che hanno subito o maggiori spese Covid che hanno subito gli Enti Locali". Quindi andrà sostanzialmente a doversi rendicontare la maggiore spesa Covid che ha sostenuto il Comune, piuttosto che la minore entrata per effetto del Covid che può aver subito un Ente Locale. Detto questo, abbiamo preso appunto le indicazioni di ARERA e abbiamo deciso di andarle a dettagliare, quindi andare a fare un'analisi con gli uffici (stasera non c'è, ma ringrazio come sempre il Rag. Magnani ma anche la dott.ssa Milena Mengucci che ha lavorato insieme a Magnani e al sottoscritto sull'elaborazione di queste riduzioni) per arrivare ad un quantum, in maniera tale che oggi siamo stati in grado e siamo in grado di applicare queste riduzioni, che hanno un peso complessivo, come dicevo all'inizio, di 113.000 euro. Nella Tabella 2 ci sono tutta una serie di attività che trovate poi indicate nella delibera, adesso non ve le leggo tutte, per cui lì abbiamo fatto un'analisi più puntuale andando ad individuare e a verificare quelli che avevano avuto maggiori effetti dalla chiusura. Quindi abbiamo deciso per alcune categorie economiche, vedi le associazioni, vedi gli uffici, le agenzie, gli studi professionali, le attività artigianali, tutte le attività di commercio che erano già inseriti nella Tabella 1A e 1B, dove per attività di commercio intendo quelle non di prodotti alimentari, erano quelle che avevano sofferto di più e hanno sofferto anche nel periodo post lockdown, quindi tutte queste attività abbiamo deciso, ma questa era una nostra scelta politica, di allocare a queste attività le stesse agevolazioni, quindi arrivare fino al 25%, com'è previsto per le attività che ARERA aveva già individuato, quelle con maggiore sofferenza. Negli altri casi, quindi quelli che hanno risentito meno del periodo lockdown, quindi mi riferisco per esempio agli stabilimenti balneari, agli alberghi con o senza ristorante, ai supermercati, ai ristoranti, ai bar, alle birrerie, le pasticcerie, queste attività hanno comunque subito un effetto ma, considerato che la nostra stagione normalmente iniziava verso metà maggio o fine maggio e comunque il lockdown aveva come periodo di riferimento marzo, aprile e maggio, la maggior parte delle attività, vedi lo stabilimento balneare, che non ha mai lavorato nel mese di marzo e aprile, però comunque abbiamo riconosciuto un dodici e mezzo per cento della quota variabile, che, nel caso delle nostre attività economiche (considerate che il nostro PEF si compone del 60%, che diciamo è l'incidenza della TARI delle attività non domestiche, il 20% delle utenze domestiche residenti e l'altro 20% delle utenze domestiche non residenti, questa è diciamo la suddivisione del nostro PEF complessivo) quindi fatto 100 il nostro PEF, 60 è l'incidenza delle attività economiche, 20



i residenti e 20 le utenze domestiche dei non residenti; quindi, tenuto conto poi in più che la quota variabile delle attività non domestiche, delle attività economiche incide in maniera prevalente rispetto alla parte fissa, per come è strutturata la nostra tariffa, la nostra TARI, è chiaro che parliamo di una agevolazione che, se ad esempio negli altri Comuni complessivamente magari ha inciso per poco, o meglio, la percentuale è sempre stata la stesso, no?! Non so, il comune di Tavullia ha fatto una misura analoga, ha ridotto del 25%, poi bisogna capire quanto pesa quanto 25% sul bilancio, sulla tariffa. Ad esempio a Tavullia tutta questa operazione vale 20.000 euro, nel nostro caso questa operazione vale 113.000 euro, per far capire che la percentuale è la stessa ma cambia la base imponibile, cioè l'importo su cui io calcolo quella percentuale lì, quindi di conseguenza i numeri sono ben differenti. Lo stesso vale, non so, per i Comuni simili al nostro come Cattolica, che è intervenuta e sta intervenendo anch'essa con una riduzione, in più finanziata dalle risorse regionali, che è intervenuta con delle risorse, invece noi in questo momento non abbiamo risorse regionali su cui abbiamo potuto far affidamento, quindi complessivamente questa variazione per le attività non domestiche vale -come dicevo prima- 87.000 euro mi pare, sì. Poi c'è la Tabella 3, che è quella che non ha agevolazioni, dove dentro -a parte che non abbiamo alcune ipotesi case di cura e ospedali non ci sono- distributori di carburante piuttosto che negozi di ferramenta, edicola, farmacia, tabaccaio, supermercato, ortofrutta, sono tutte attività che in base alla delibera ARERA sono quelle che poi effettivamente non hanno mai chiuso in lockdown. E poi abbiamo comunque previsto, non lo so se qualche altro Comune l'ha fatto, una riduzione del 10% della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche non residenti. Questo perché abbiamo anche qui una particolarità noi come Comune, in cui abbiamo un numero importante di seconde case, che sono seconde case sia di residenti gabiccesi, ma anche molte di non residenti, e sappiamo che fino al 3 giugno molti non residenti non potevano raggiungere (metà maggio, fino al 3 giugno) la seconda casa. Al 2 giugno ancora i confini regionali erano chiusi tra l'Emilia Romagna e le Marche. Sappiamo che tante seconde case sono anche di residenti nella vicina Emilia Romagna, quindi di conseguenza abbiamo comunque previsto anche in questo caso uno sconto del 10%, una riduzione del 10% sulla parte variabile. Poi mi è stato chiesto (lo dico adesso perché mi è venuto in mente) nella capigruppo della consigliera Melchiorri correttamente se avevamo previsto diciamo delle agevolazioni per le tariffe residenti, o meglio se c'erano degli aiuti per particolari categorie di residenti e di famiglie, lo ribadisco anche qui in Consiglio, nel PEF è probabile perché diciamo il piano ARERA che si chiama MTR prevede la possibilità di individuare la TARI sociale. Cos'è la TARI sociale? La TARI sociale è un'agevolazione che viene data a dei nuclei familiari con particolare difficoltà economica, quindi si seguiranno i criteri



dell'ISEE, quindi quando andremo adesso a definire il PEF 2020 andremo ad inserire una voce, che in questo momento ancora non ci è stata quantificata dall'ATO, relativa alla TARI sociale. Poi se da questa verifica che verrà fatta insieme all'ATO ci rendiamo conto, insieme ai Servizi Sociali, che abbiamo bisogno di incrementare le risorse a favore delle famiglie disagiate, siamo già pronti per intervenire con risorse, quante ne serviranno, per garantire ulteriori aiuti sulla TARI. Considerate che già i Servizi Sociali aiutano un certo numero importante di nuclei familiari nel pagamento delle utenze. Nelle utenze naturalmente c'è già anche la stessa TARI, piuttosto che i contributi che vengono dati per gli affitti. Quindi tutta una serie di misure di aiuto e quindi è molto probabile, ma non l'abbiamo inserita perché ancora non sappiamo l'entità di questa TARI sociale, ma verrà inserita una quota per la TARI sociale, che potrà essere incrementata, se ritenuto necessario. L'operazione, come ho detto, complessivamente vale 113, di cui 87 per le utenze non domestiche e 26 per le utenze domestiche non residenti. In merito alla variazione di bilancio, quindi torno all'altra proposta, gli 87 vengono al momento accantonati utilizzando le famose risorse che sono arrivate anche con i precedenti decreti di luglio, che ha stanziato dei fondi per andare incontro alle minori entrate degli Enti Locali; prudenzialmente l'Ufficio di Ragioneria ha voluto allocare i 26.000 euro, quelli delle utenze non domestiche, perché al momento -ma la linea che si sta evidenziando sicuramente, visto che come ho detto prima poi anche le somme del fondone dovranno essere tutte certificate e rendicontate- la linea che si sta avendo è quella di poter inserire anche la parte dei 26.000 euro fra le risorse da utilizzare con questo fondone, con questa integrazione che è stata concessa ai Comuni, e non solo, col decreto di agosto. Quindi al momento tecnicamente abbiamo allocato 88 in questo fondone e 26 utilizzando delle quote che già avevamo in bilancio per i rimborsi vari, di varie imposte. È chiaro che, come giustamente ha chiesto la consigliera Melchiorri in capigruppo, non vengono tolte delle risorse per agevolazioni piuttosto che per rimborsi spettanti che vengono posticipati, ma sostanzialmente l'ufficio ha verificato lo stato dei rimborsi in essere, perché ogni anno viene fatta una previsione di rimborso anche sulla base degli anni precedenti, in questo momento c'era una disponibilità su quel capitolo di 26.000 euro che non sarebbero stati utilizzati, quindi sicuramente a fine anno nell'assestamento di fine novembre avrebbero avuto una diversa collocazione, o meglio, col rendiconto del 2020, quindi quello che andremo ad approvare entro aprile del 2021. Mi sembra di aver detto tutto, poi appunto se ci sono domande spero di rispondervi. Grazie.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Interventi? Consigliare Melchiorri.



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

Quindi ne parliamo insieme delle due delibere, perché poi sono strettamente collegate. Infatti l'operazione più grande è relativa alla variazione di questi 113.000 euro che riguardano la TARI, quindi con tutta la specifica che ci ha illustrato adesso il Sindaco. Quindi nella sostanza chiaramente questa è una operazione strettamente collegata a quella che abbiamo già fatto nella approvazione del piano in origine, quando c'era stata data la possibilità di approvarlo in sede di bilancio, giusto? È collegata alla delibera 82, se mi sbaglio. Sì, quella del PEF. Quindi, ecco, portare ancora avanti nel 2020 queste tariffe del 2019 ci hanno concesso da parte degli organi preposti, quindi eravamo contrari a quello precedente e siamo contrari anche a questo perché continuiamo a portare avanti la nostra battaglia che, mi ha confermato anche il capogruppo che ne è quasi contento, perché se continuiamo a pungolare magari lei nelle sedi opportune porta la voce un po' di tutto il Comune, perché mi ha assicurato che si trova quasi... diciamo non solo, ma sono pochi coloro che fanno le battaglie nei confronti di questo status quo in cui ci ritroviamo, in cui abbiamo Marche Multiservizi che quasi in regime di neanche oligopolio, di monopolio, c'è solo lei, siamo costretti a stare. Quindi abbiamo di Marche Multiservizi un contratto stravecchio, che viene rinnovato, come diciamo, per forza di cose, non ce ne sono altri in giro; abbiamo un contratto di Marche Multiservizi alla quale lei non adempie, perché sono tante le segnalazioni che ci arrivano in ordine alla pulizia, alle modalità con le quali rispettano le indicazioni che ci sono su questo contratto, è unanime la voce penso anche da parte dell'Amministrazione, che si lamenta della modalità con cui spesso Marche Multiservizi adempire ai suoi obblighi nella pulizia, nei passaggi che non si ripetono, nel tipo di macchinari che hanno vecchi. Ancora abbiamo in centro a Gabicce, dicevo l'altra volta, una metodologia con la quale pulire le strade: soffiano e raccolgono col macchinario Avanti. Cioè non si può più vedere, i tavolini di un bar il soffione che alza la polvere, è ora che cominciano a cambiare anche il parco macchine, no?! Ci sono tanti macchinari adesso. Nell'ultima fiera mi sono ritrovata ad andare a visitare sull'Ecomondo, adesso non mi ricordo bene il nome della fiera, ma veramente ci sono dei macchinari che chapeau, voglio dire i Comuni che arrivano lì o comunque alle Multiservizi che riescono ad arrivare lì. Quindi speriamo di arrivarci anche noi.



Non cito sempre il nostro caro amico CONAI, che ce l'abbiamo nel cuore questi soldi che loro continuano a ricevere perché vendono la nostra immondizia e non ce li ridanno. Beatamente ci hanno risposto così! È una lettera di Marche Multiservizi, ha detto: "Mah! Siccome noi non riusciamo a capire di chi sono, non ve li diamo". È bellissima quella lettera di Marche Multiservizi. Quindi, sulla base delle precedenti considerazioni, passiamo a questa variazione di bilancio che è legata alle tariffe TARI. Per quel che riguarda i 113.000 euro, come diceva il Sindaco, 87.000 euro che sono relative alle agevolazioni delle attività economiche vengono coperti dal famoso fondone, ovvero il Decreto Rilancio se non mi sbaglio, 87.000 euro, quindi la riduzione che avete applicato alle singole attività, come ci ha ben esposto, vengono coperte dal fondone, gli altri 26.000 euro invece li abbiamo trovati nella fiscalità del nostro bilancio, come ci ha segnalato. Quei 26.000 euro, il principio è corretto, fanno parte di quelle utenze non residenti, comunque domestiche che non hanno utilizzo l'immobile, immagino. Immagino facciano parte anche tutti quegli immobili che non sono ancora stati venduti, quindi non so se quelli... No, se non sono occupati non pagano, giustamente. Quindi sono stati trovati questi 26.000 euro. La assicurazione sua è che li abbiamo trovati in quella voce di bilancio che prevede sgravi e rimborsi di quote in debito inesigibili ad imprese, mi ha assicurato che non ci serviranno per le imprese, quindi non abbiamo penalizzato la parte delle imprese, ma io mi chiedo: questo intervento, dove già lei mi ha risposto in capigruppo e me l'ha detto anche adesso, dove è stato dimenticato quel 20% delle utenze che sono i residenti domestici, non sono soltanto quelli che hanno avuto la fortuna di rimanere a casa e che percepiscono un reddito e che quindi magari di immondizia ne hanno fatta anche di più e va benissimo così, poi se arriverà un piano tecnico migliore ne pagheranno di meno, perché meritiamo di pagare meno l'immondizia da tempo. Però a prescindere dal fatto, prendiamo in considerazione adesso questa operazione, dove non sono stati presi in considerazione -lei mi dice ce l'abbiamo come momento per andare poi a vedere chi in realtà ha più bisogno- perché qui non si tratta solo di individuare o intercettare le persone che poi avranno diritto ad una TARI sociale, che quella è a prescindere, ma qui magari si tratta di individuare anche quelle famiglie dove (io ne conosco) padre e madre svolgevano un'attività stagionale e che non hanno potuto fare i loro quattro, cinque, sei mesi stagionali per portare il reddito ad un certo quantitativo, quindi quelli sono residenti che magari non avevano diritto, non avranno diritto alla TARI sociale ma che in questo particolare momento magari avevano bisogno di un supporto. Non parliamo di importi grandi, qui io vado al principio di questa operazione. Io la vedo monca, mi sarei aspettata, visto che abbiamo trovato 26.000 euro per i non residenti, mi sarei aspettata anche 10-15.000 euro per i residenti come riconoscimento, proprio per cercare di diciamo così -come posso dire?!- aver dato una visuale maggiore al vostro intervento. Stessa cosa per



quel che riguarda le altre attività. Io chiaramente rilancio, per me le attività economiche, a parte quelle che sono rimaste aperte, come dice ARERA, tutte dovevano avere il 25%, quindi l'operazione voi l'avete fatta, studiata tanto tempo, con i vostri criteri, per noi l'operazione è monca, perché gli manca questo altro settore, e lei mi rassicura a voce che ne prenderà atto, è monca e non è complete, perché per le attività per noi tutte si doveva riconoscere l'agevolazione massima che l'ARERA concedeva. Uno sforzo ulteriore all'interno del nostro bilancio nella ricerca di uno spazio per integrare quello che noi lo stavamo chiedendo è una operazione auspicabile, poi arriverà? Speriamo. Arriverà un modo diverso per stabilire le tariffe? Finalmente andremo ad avere delle tariffe corrette: chi paga inquina, il famoso assunto del chi paga inquina, che l'ARERA lo dice, lo cita, ed è nelle bocche di quasi tutti gli amministratori, speriamo di arrivarci presto. Però in questo particolare momento speravamo di vedere un po' di più, anche perché l'operazione in sé e per sé cosa è costata al Comune? 26.000 euro; 87 sono arrivati dal contributo statale, quindi uno sforzo maggiore e forse avremo coperto tutte le casistiche, quelle che hanno subito danni da questo particolare momento storico.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Melchiorri. Ci sono altri interventi? Mandrelli, prego.



MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Ho visto che prenderà atto Sindaco di quanto diceva Monica per quello che riguarda i residenti. La lancio solo lì: se magari nello studio che avete fatto avete o non avete preso in considerazione, magari l'avrete presa in considerazione e avrete deciso di agire in questa maniera, quando si parla di bar, di negozi, una parrucchiera, un bar, un negozio di abbigliamento, certamente quel bar che ha dovuto chiudere tre mesi secchi ha subito un danno notevole rispetto a quel bar che, bene che gli fosse andata, apriva il 20 maggio o il 1° giugno; così quell'estetista che sta al mare, che magari comunque ha un'attività estiva rispetto ad un'attività invernale, che, è vero che è la meno rilevante come numeri, sicuramente incide poco, però la zona residenziale di Ponte Tavollo è

fatta di molte attività e tante attività (bar, ristoranti e negozi) se è stato tre mesi, hanno chiuso tre mesi secchi. Quindi un quarto dell'anno, un quarto del loro fatturato di sicuro, durante il quale hanno dovuto sostenere delle spese, è venuto meno. Quindi mi domandavo se avete fatto una considerazione circa... I bar sì, ma quello stagionale e quello invernale, stessa cosa? Adesso leggendo qui, hanno quella percentuale e vale per tutti. Sicuramente incide in maniera molto diversa, insomma. Mi chiedevo se avevate fatto questa considerazione.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Mandrelli. Ci sono altri interventi? Nessuno. La replica da parte del Sindaco.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Rispondo brevemente partendo dalla considerazione... Sì, abbiamo fatto tutte le valutazioni che sono state dette. È chiaro che tutte le attività che hanno... Ho citato le Tabelle 1A e 1B, ma poi in delibera sono elencate in maniera dettagliata tutte le attività, quindi abbiamo applicato i criteri ARERA facendo una distinzione di quelle che, non secondo noi, cioè dalle analisi statistiche hanno sofferto di più sia durante il Covid, ma anche nel post Covid. Tant'è che tutte le attività artigianali, quindi gli estetisti e i parrucchieri, per loro è previsto il 25%; così come la distinzione che è stata fatta, perché noi siamo, io almeno, ma penso anche il mio Gruppo, siamo contrari agli aiuti a pioggia non mirati. Sappiamo gli aiuti a pioggia, alla fine diamo il contentino a tutti ma alla fine diamo poco magari a chi ne ha veramente bisogno. Abbiamo fatto una analisi puntuale, ed è stato un lavoro importante, proprio per andare a identificare, anche in base alla particolarità delle nostre attività economiche, quelle che potevano e sicuramente hanno subito di più gli effetti Covid. Ed è il motivo per cui abbiamo fatto questa distinzione tra ad esempio attività artigianali, attività produttive, attività di vendita di beni non alimentari -abbiamo agevolato di più quelle attività- piuttosto che le attività che comunque già hanno una stagionalità. Quindi di quel discorso della stagionalità se n'è tenuto conto anche andando a decidere il dodici e mezzo piuttosto che il venticinque. Ho fatto l'esempio dello stabilimento balneare: lo stabilimento balneare quando apriva solitamente? Apriva a fine Maggio? A metà Maggio? Diciamo a fine Maggio, il lockdown è marzo, aprile e maggio. Il 12,50% è già una importante riduzione. Io ho citato nella capigruppo



qual è l'impatto di questo 12,50, perché poi non guardiamo il numero percentuale ma guardiamo poi l'effetto sulla bolletta. Lo stabilimento balneare può andare, a seconda delle dimensioni, fino ad una riduzione della tariffa di 1.200 euro. Così come per gli alberghi possiamo arrivare anche ad agevolazioni per gli stagionali fino a 2.169 euro, per gli alberghi grandi. L'altra valutazione che abbiamo fatto è anche quanti aiuti e che tipo di aiuti hanno ricevuto le varie attività economiche. Faccio l'esempio sempre dello stabilimento balneare, ma non perché ce l'ho con i bagnanti, non fraintendetemi, lo stabilimento balneare ha avuto l'esenzione del canone demaniale; l'albergo ha avuto l'esenzione dell'IMU, piuttosto che tanti altri contributi sia nazionali che regionali, quindi anche lì sono arrivati parecchi aiuti a pioggia, no?! I famosi 600 euro (stendiamo un velo pietoso sui 600 euro) che possono essere stati utili per qualcuno, meno utili per altri, però ripeto la cosa che abbiamo voluto fare, lo studio che abbiamo voluto fare è proprio uno studio mirato proprio per evitare gli aiuti a pioggia. Quindi, quando lei consigliere Melchiorri dice «avreste dovuto osare di più e prevedere il 25 a tutti» non è nella nostra ottica politica di dare aiuti a pioggia, ma diamo gli aiuti più importante a chi ne ha bisogno aiutiamo, aiutiamo comunque chi magari ne ha meno bisogno e avuto la possibilità di recuperare (vedi bar, ristoranti, stabilimenti balneari, bar pasticceria) durante la stagione.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Consigliere Melliorri.



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

La mia considerazione era per il fatto soprattutto che lo sforzo da parte del Comune è stato minimo e non è stato assolutamente per le attività economiche, perché 87.000 euro l'abbiamo preso dal contributo che ci è arrivato dallo Stato, quindi...



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Ma gli altri Comuni cosa hanno fatto?!



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

No, no, ma io non discuto gli altri Comuni, io le dico soltanto Sindaco che io sto valutando una posizione...



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

I 113.000, ne abbiamo discusso in maggioranza, potevamo impiegarli per altre cose, eh! Potevamo fare altre scelte. È una scelta politica. Tanti Comuni non hanno fatto neanche un euro di riduzione, però ripeto è una considerazione politica, quindi mi scuso per la interruzione.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Uno per volta per cortesia, per la registrazione.



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

No no, nel senso che io non discuto, siamo delle menti pensanti e quindi posso dirle che lo sforzo che ha fatto il Comune di Gabicce Mare è su 26.000 euro per le utenze...



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

No, no, sono 113.



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE



Sono 113 ma, ripeto, il contributo statale ne copre 87, ha cercato l'importo...



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Monica...



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Scusate, finiamo l'intervento del consigliere Melchiorri e poi do la parola agli altri consiglieri.



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

Sì, sì, così almeno parliamo non solo io e il Sindaco, son contenta, così almeno qualcun altro parla. Perché il discorso legato alla ricerca all'interno della fiscalità comunale appunto del nostro bilancio è stato individuato da parte di questa Amministrazione in 26.000 euro. Li abbiamo trovati appunto in una voce in cui si chiama «voce sgravi e rimborsi di quote indebite e inesigibili ad imprese»; abbiamo trovato le 26.000 euro per coprire questa scelta politica, ma è corretto, stiamo facendo politica qua, non è che stiamo facendo altro, è un Consiglio Comunale, si è scelto di diminuire la TARI alle utenze non residenti domestiche, che ha la sua valutazione che io approve, non è che non approvo, non è che non approvo neanche la modalità, voi siete andati ad individuare le singole attività con una modalità, avete scelto la percentuale. Io vi posso dire che si poteva fare uno sforzo ulteriore pensare anche all'altra compagine della nostra cittadinanza, che sono i residenti? E, ripeto, non faccio riferimento a chi ha avuto la fortuna di stare a casa, percepire un reddito e magari ha fatto più rifiuti sicuramente, ma mi sto riferendo... Sì, lei mi dice che la farà, Sindaco io le posso dire che la incalzo...



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco



Non è il momento tecnico! Non so come dirlo, va bene dai!



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

No, non è che non è il momento tecnico, perché la TARI sociale non prenderà in considerazione in particolar modo il problema che abbiamo avuto per il Covid, la TARI sociale è una TARI che è stata individuata da ARERA, che andrà a supplire diciamo quelle carenze all'interno di un nucleo familiare che hanno bisogno, necessitano di contribute etc., ma lei ha fatto un'azione precisa non perché... l'ha fatta questa azione perché c'è stata una pandemia e perché si presume che qualcuno abbia diritto a pagare meno rifiuti. Ora per me c'era anche spazio per i residenti, si dovevano trovare altri 10-15.000 euro, in base a delle considerazioni vostre, che potete fare voi chiaramente, perché siete voi a governare questo paese, però posso dire che per me è monca, che manca un pezzo? Manca un pezzo, perché di questo particolare argomento qui non ci sarà più modo di parlarne. Ci saranno chiaramente le persone che sono in carico ai servizi sociali, vengono aiutate in qualche modo, ma qui questa operazione qui riguarda in particolar modo il Covid. Quindi per me è monca, per noi è monca, ne manca un pezzo. E poi le dico, sono scelte politiche, qui stiamo facendo politica, voi come Giunta poi amministrare, quindi...!



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Melchiorri. Sindaco.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Rispondo brevemente, perché non so come dirlo, forse non sono stato sufficientemente chiaro e chiedo scusa. È solo una questione tecnica: oggi non abbiamo ancora il PEF 2020 definitivo per cui non sappiamo qual è la somma da attribuire alla TARI sociale. Se la TARI sociale, come giustamente è stata immaginata e creata senza l'effetto Covid, se ancora non sappiamo se ci bastano 10.000, ho già detto che appena avremo quel dato lo andremo ad incrementare con risorse nostre di bilancio. Però dire che non l'abbiamo pensato adesso, ma



perché tecnicamente non era il momento per dire: mettiamo 10, che magari ne servono 20, piuttosto che ne servono 15 o 5. Però dire che non abbiamo pensato alle famiglie bisognose... No, lei cosa ha detto?



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

Sindaco, non ho detto... monca perché manca...



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

No, lei ha detto: "Non avete pensato alle famiglie dei residenti in difficoltà". O no?! O me lo son sognato?!



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

Sì, ma perché... messa così sembra che... Io l'accuso di non averli ai servizi sociali, che non ci occupiamo delle famiglie che hanno queste necessità. No, lei in questo momento qui sta facendo un'operazione specifica per una pandemia, quindi ha scelto, per quel che riguarda le attività economiche, di fare una determinata operazione, più o meno in percentuale, io avrei fatto di più, lei -è giusto- ha scelto non a pioggia, va bene; per il 20% della compagine sociale della nostra città ha pensato di trovarli quei 26.000 euro, per loro li ha trovati! La motivazione è perché non hanno usato gli immobili per il problema legato alla pandemia. Quindi per l'altro 20% dei residenti io mi dico: potevate andare ad analizzare se la pandemia ha causato dei problemi adesso da poterli risolvere? Poi arrivano i servizi sociali, sono in carico, ma per carità Sindaco, ci mancherebbe, cioè avete mai visto... non abbiamo mai fatto in 5-6 anni nessuna interrogazione o richieste particolari perché questo Comune non si occupa delle famiglie che hanno delle necessità, perché sul territorio non hai avuto segnalazioni e grazie a Dio vedo che il Comune ne provvede, ma ci mancherebbe! Però le dico che in questa operazione qui manca un pezzo. Per noi manca un pezzo.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Io ho cercato di spiegarlo tecnicamente, ma va bene.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

L'assessore Reggiani ha chiesto la parola.



REGGIANI ROBERTO

Assessore

Penso che il problema sia questo: che nella parte delle utenze domestiche, come dice il Sindaco, saremmo andati a pioggia, cioè nel senso che, come abbiamo fatto per i non residenti trovare 5-10.000 euro e dire «okay li staniamo per loro», tutti i residenti avrebbero avuto una diminuzione, okay? Non avremmo potuto individuare -come dici tu Monica- le famiglie quelle più bisognose -capisci?- in questo momento qua, capito? Non saremmo riusciti a individuare queste dieci, quindici, venti, cento nuclei familiari, noi avremmo potuto dire: "Okay, per i residenti possiamo fare una riduzione, come abbiamo fatto dei non residenti del 10%" ma avrebbero usufruito tutti, e, come dicevamo prima, che forse molti, o perché hanno potuto lavorare o non hanno bisogno di questa riduzione, questa può essere una spiegazione? E questa soluzione la potremmo avere appunto o con i servizi sociali, adeguando questa situazione in un secondo momento, ma in questo momento non ci sembrava, ti ripeto, perché secondo me sarebbero andati a pioggia, anche se questo termine non mi piace, però sarebbero ricaduti su di tutti, questa riduzione. Scusa Domenico, penso che sia questo il punto preciso, cioè mentre per i non residenti fra virgolette possono essere tutti uguali, cioè il trattato tutti uguali da quello di Bologna, di Modena o di Gabicce che ha una seconda casa, nei residenti avresti aiutato fra virgolette tutti.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Reggiani. Ha chiesto la parola anche l'assessore Girolomoni.



GIROLOMONI MARILA

Vice Sindaco

Secondo me stiamo facendo un po' di confusion, solo per chiarire che il discorso servizi sociali, grazie Monica che ribadisci che il sistema Assessorato Servizi Sociali e uffici funziona, perché lo voglio garantire: anche in questi giorni abbiamo concluso l'iter del contributo bando affitti Covid etc. etc., quindi stanno preparando le graduatorie e gli aiuti stanno arrivando. Tra l'altro adesso ancora non è ufficiale ma abbiamo stanziato diversi contributi in più proprio per cercare di meglio aiutare queste persone. Abbiamo pianificato, prima della fine dell'anno ovviamente, quando si andrà a fare il residuo etc. dei vari capitoli, che l'eventuale somma che potrebbe venir fuori proprio del sociale -in questi giorni stanno cominciando ad ultimare i conteggi- potrebbe essere data a sostegno delle utenze. Però ovviamente verrà fatto in quel caso un bando, come stiamo facendo adesso per il contributo affitti, perché non dovrà proprio essere una caduta a pioggia ma andremo ad individuare quelle famiglie più in difficoltà, che ovviamente dovranno dimostrare (vedi il confronto buste paga 2019, buste paga 2020, di quell trimestre o quelli che saranno i criteri) però ci stiamo pensando. Questo è un aiuto diverso, quindi secondo me vi siete solo... Io e Reggiani facciamo da mediatori, ma in realtà avete comunque detto le stesse cose, ma non c'entra il sociale. Non è che noi non abbiamo pensato a questa categoria.



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

Ma mi avete frainteso. Non è che non avete pensato a questa categoria, in questa operazione in cui si prevedeva una riduzione per la pandemia, la motivazione è questa, non è che la stiamo facendo per altri motivi, è per la pandemia, quindi questa variazione qua si interessa delle attività economiche, si interessa dei non residenti, non si interessa dei residenti. Ma non è che va fatto a pioggia, perché noi abbiamo nei nostri uffici, in carico ai servizi sociali, tutti i nominativi li conosciamo benissimo, li conoscono uno per uno, quindi le persone in difficoltà non è che a marzo sono... erano ancora in difficoltà, quindi non sto dicendo che voi non state facendo nulla, che non state utilizzando appunto la riduzione dell'affitto per il Covid, qui... Sì, ho capito, ma qui si sta chiedendo di prendere un pezzo del bilancio per accontentare i non residenti. Mi sta bene, ma non è quello il problema. Vogliamo prendere... perché loro li prendono già, ma non li prendono per il motivo del Covid, li prendono già perché soffrono già come famiglie. Il Covid è una cosa in più che è arrivata. Quindi è inutile che voi mi cercate di far



capire che stiamo parlando di due cose! Non stiamo parlando di due cose diverse, la motivazione qui è una, è della pandemia, gli altri è chiaro che li prendono gli sgravi, sono in una situazione difficile, sono in carico ai servizi sociali, è chiaro che ne prendono, ma oggi noi abbiamo messo 26.000 euro a pioggia per quell determinato utente, che è il non residente domestic, io sto dicendo soltanto che manca un pezzettino in più: dovevamo pensare anche alle persone che sono in carico ai servizi sociali, quindi non è pioggia per residenti, perché tu vai a individuare le persone che già soffrono di loro per la loro condizione economica e gli dai un riconoscimento. Il 10% per esempio? Al 10%? Bene. Il 10% anche a loro. Manca un pezzo nella... per questa operazione.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Consigliere Melchiorri, le devo fare una domanda. Quindi lei voleva all'interno di questa variazione il 10% per chi? Per i residenti o per i residenti... Ma quelli non hanno bisogno perché non sono al 10%, perché se hanno bisogno dell'aiuto...



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Melchiorri, quelle persone lì hanno bisogno che gli si paghi tutta la bolletta, non il 10%. Allora ha cercato di spiegarlo Reggiani, noi oggi stiamo definendo delle percentuali, non c'era la possibilità di dire: "Quali sono le dieci famiglie per cui posso fare il 10%?". No, cioè io ti sto dicendo tecnicamente che non siamo in grado di questo momento di dire se abbiamo bisogno di dieci, quindici, ventimila perché ancora ci manca il dato della TARI Sociale, a cui andrà poi incrementato, se necessario, con altri fondi. Quindi la scelta era: facciamo il 10% a tutti i residenti? No, non ci piacciono gli aiuti a pioggia. Facciamo il 25% a tutte le attività economiche? No, non ci piacciono gli aiuti a pioggia. Questo è il nostro modo di far politica. È chiaro che, ripeto, siete contrari, ma ci mancherebbe! Grazie.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Ci sono altri interventi su questo argomento, che abbiamo sviscerato in maniera approfondita?



VOTAZIONE

Quindi passiamo al voto e votiamo per la proposta di deliberazione: "Variazione n. 11/2020 di competenza e cassa al bilancio armonizzato 2020-2022".

Astenuti? Dara Castegnaro. Contrari? Favorevoli?

Si vota per l'immediata eseguibilità.

Astenuti? Castegnaro. Contrari? Come prima. Favorevoli? La maggioranza.



VOTAZIONE

Quindi votiamo senza ulteriore discussione anche l'altra proposta di deliberazione, che era collegata, quella riguardante la TARI taxa rifiuti, determinazione delle tariffe per l'anno 2020 in applicazione dell'art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, e delle agevolazioni a seguito dell'emergenza Covid-19".

Astenuti? Nessuno. Contrari? Favorevoli?

Anche in questo caso si vota per l'immediata eseguibilità.

Astenuti? Nessuno. Contrari? Come prima. Favorevoli? La maggioranza e il consigliere Castegnaro.

8

Punto 8 ODG

CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA: MODIFICHE E INTEGRAZIONI AI SENSI DELLA L.R. N. 36/2005 E S.M.I. AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE CC. N. 36/2011.

Passiamo alla proposta di deliberazione n. 52: "Criteri e modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata: modifiche e integrazioni ai sensi della Legge Regionale n. 36/2005 e s.m.i. al regolamento approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 2011". Relatore l'assessore Girolomoni, prego.



GIROLOMONI MARILA

Vice Sindaco

Grazie. Bene, allora il nostro Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica era stato approvato dal Consiglio Comunale del nostro Comune di Gabicce Mare nel 2011, sulla base delle indicazioni normative date dalla Legge Regionale 36/2005 e della Legge Regionale 22 del 2006, in merito al riordino del sistema regionale per le politiche abitative. Considerato poi che la Regione è intervenuta successivamente con la Legge 49 del 2019 a modificare la legislazione di riferimento, si rende necessario conformare il nostro Regolamento all'innovata disciplina regionale. Preciso, inoltre, prima di andare alla lettura di quelle che sono state le variazioni del Regolamento Comunale, che la proposta di modifica che andiamo ora a valutare è stata inviata via PEC all'ERAP e all'associazione sindacale degli inquilini che non hanno presentato nessun tipo di osservazione e che il Regolamento è già stato vagliato dalla Commissione Consiliare in data 22 settembre 2020 con esito positive. Andrò a leggere quelle che sono le modifiche principali che riguardano quindi la variazione legislative, riservando poi eventuali domande da parte della minoranza. Vediamo che i primi articoli rimangono invariati se non con un adeguamento legislative; viene all'art. 3 sostituito il riferimento al Decreto Legislativo 109/98 che era il decreto legislativo di riferimento per l'attestazione ISEE adeguando con una normativa più generica e all'accettazione normativa statale vigente in materia di ISEE, perché sappiamo che la normativa ISEE è in costante evoluzione e modifica, quindi così insomma ci andremo sempre ad adeguare a quella che sarà la normative ISEE di riferimento. Poi all'art. 4 sulla nozione di alloggio rimane invariata, quindi dove si vanno a vedere le quantità di metri quadrati riferiti alle persone che possono risiedere all'interno di un alloggio; la nozione di alloggio, quella che deve essere; poi andiamo nelle prime modifiche principali, quelle dell'art. 6 che riguardano i requisiti per l'accesso e la permanenza all'interno della graduatoria degli aventi diritto. Per conseguire l'assegnazione di un alloggio di ERP sovvenzionata sono richiesti determinati requisiti: alla lettera A) viene ribadito che bisogna essere cittadini italiani o di un Paese appartenente all'Unione Europea, ovvero cittadini di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea ma titolari non più di carta di soggiorno ma di permesso di soggiorno, anche qui c'è stato un adeguamento normative e per quelli che sono i soggiornanti per lungo periodo; poi è stato aggiunto il comma bis, che precisa che bisogna avere la residenza o prestare attività lavorativa nell'ambito territoriale regionale da almeno 5 anni consecutivi, ovvero essere cittadini italiani residenti all'Estero che intendano rientrare in Italia; che bisogna avere, alla lettera B), la residenza o prestare nel Comune di Gabicce Mare attività lavorativa principale e



con impegno orario rilevante tale da configurare un oggettivo interesse abitativo nel territorio comunale, ovvero essere -e qui c'è stata l'aggiunta- cittadini italiani residenti all'Estero, che intendano però rientrare in Italia, regolarmente iscritti all'Anagrafe Italiana residenti all'Estero AIRE del Comune di Gabicce Mare. Poi è stato aggiunto e riformulato il comma C), ovvero è stato inserito questo requisito di impossidenza, quindi non devono essere, i soggetti che richiedono, titolari di una quota superiore al 50% del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione, ovunque ubicata, adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata inagibile dalle autorità competenti, ovvero per abitazione situata nel territorio nazionale che non risulti unità collabente ai fini del pagamento dell'imposta comunale sugli Immobili. Seguono altre modifiche sempre relative all'adeguamento ISEE, poi abbiamo la parte dell'iter amministrativo, ovvero l'avviso pubblico, la presentazione delle domande, il subentro delle domande, l'istruttoria etc., tutta quella parte lì che rimane totalmente invariata fino a quando si vanno ad introdurre, sempre a titolo di adeguamento normative, delle modifiche nella parte del conteggio del punteggio, dell'Allegato A, e nella tabella delle condizioni sia soggettive che oggettive. Per quanto riguarda le condizioni soggettive vediamo che al primo punto vi è ovviamente la modifica normativa per quanto riguarda il conteggio in materia di ISEE, quindi è stata anche qui soltanto riformulata la dicitura, ed è stato inserito un punteggio; in pratica viene riconosciuto un punteggio aggiuntivo, oltre a quello che già è relativo al valore ISEE di riferimento, per quei nuclei familiari che richiedono ovviamente il beneficio e stanno in quel momento pagando il contributo come canone locativo. Quindi questa è la prima variazione. Poi andando avanti con le altre variazioni sostanziali, anche qui l'adeguamento alla voce n. 4, dove viene aumentato il punteggio, non più da 2 a 4 punti quando all'interno del nucleo familiare ci sono la presenza di uno o più portatori di handicap, ma da 2 a 5 punti, quindi viene riformulato il punteggio aumentando il punto 4.4 da 4 punti a 5 punti; poi alla voce n. 5 abbiamo un innalzamento dell'età considerata dei minori. In pratica prima si consideravano minori presenti all'interno del nucleo familiare quelli che avevano un'età non superiore fino ai 10 anni di età, invece oggi riformulando è stato innalzato fino a 14 anni d'età, quindi consideriamo la fascia minori da 10 a 14, anche qui c'è stato un punteggio che da 02 si è riformulato relativamente a 03, quindi ridistribuendolo nei vari scaglioni, fino alla variazione alla voce n. 10 dove bisogna ovviamente avere la residenza nel Comune e veniva prima conteggiato un punteggio di 0,25 punti per ogni anno di residenza superiore al quinto fino al quindicesimo, invece oggi la variazione 0,25 punti per ogni anno superiore al decimo fino al ventesimo. Queste sono le variazioni che riguardano le condizioni soggettive per il conteggio del punteggio. Invece nella parte dedicata alle condizioni oggettive dell'abitazione, quindi non ai requisiti ovviamente personali e soggettivi,



ma quelli oggettivi dell'abitazione, vediamo che alle prime tre voci vengono dati dei punteggi per l'abitazione quando i soggetti vivono in un alloggio improprio antigenico inadeguato da almeno un anno e non più due anni, come era da richiesta precedente; poi invece al punto 5 viene inserito un nuovo principio, che viene quindi preso in considerazione e conteggiato, quello della morosità incolpevole, quindi viene valutato anche un provvedimento esecutivo di rilascio dell'immobile non intimato per inadempienza contrattuale oppure, salvo questi casi di morosità incolpevole, vedi in questo in questo momento particolare ad esempio il motive Covid, che sarebbe uno di quelli. Andando verso la conclusione della variazione vediamo che è stato modificato anche l'art. 19 nella parte che riguarda l'assegnazione, dove viene considerate, quando poi bisogna procedere all'assegnazione ed in base alla graduatoria, vengono considerate oltre alla dimensione degli alloggi la composizione e la consistenza del nucleo familiare etc., viene data possibilità di scegliere anche in considerazione dell'incidenza delle spese condominiali, la consegna e la rinuncia ai termini dell'occupazione. Fino all'ultima variazione dell'art. 21, che in realtà poco ci riguarda in questo momento, perché non è che ci sono disponibilità particolare di immobili, comunque il Comune può riservarsi una quota annuale non superiore al 25% degli alloggi disponibili da assegnare a delle categorie speciali per far fronte a situazioni di particolare criticità, opportunamente documentate, oppure, ovvero per realizzare anche progetti di carattere sociale in accordo con altri Enti ed Istituzioni. Quindi queste sono le modifiche principali, non sono altro che delle modifiche dettate da questo adeguamento normativo alla Legge Regionale che si è modificata, quindi tutto ciò premesso propongo di modificare il Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale, approvato precedentemente con la delibera del Consiglio Comunale 36 del 2011, così come da Allegato 1 che ho appena letto, e di approvare conseguentemente il predetto Regolamento coordinato con le modifiche apportate nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, come da Allegato n. 2.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Ha chiesto la parola il consigliere Baldassarri.



BALDASSARRI MATTEO

MOVIMENTO 5 STELLE

Buonasera a tutti. Io chiaramente ho avuto piacere di fare la commissione, quindi abbiamo valutato un po' quelli che erano stati tutti i cambiamenti nei punteggi, nelle varie normative, quindi penso che diciamo il nostro parere sia favorevole a questo cambiamento. L'unica cosa che poi è emersa anche nel Consiglio e poi anche noi quando abbiamo fatto il nostro incontro fra di noi è per quanto riguardava forse i controlli che dovrebbe effettuare in questo caso l'ERAP, credo che sia l'Ente preposto. Volevo chiedere come il Comune tiene in osservazione questo Ente, se c'è una modalità, nel senso se noi abbiamo accortezza di quello che svolge l'ente sui controlli, su chi abita, su chi ci vive dentro e quant'altro. Poi nello specifico magari non so se anche Evaristo avevo qualcosa da dire, quindi era una domanda per capire un po' come viene da parte dell'Amministrazione controllato il lavoro di questo Ente. Grazie.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Baldassarri. Ci sono interventi da parte degli altri consiglieri? Consigliere Mandrelli.



MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Mi riallaccio dopo a quello che diceva Matteo Baldassarri. Prima, la lettera C) dell'art. 6, che fa questa variazione nella parte soggettiva, il primo degli articoli modificato, se n'è parlato tempo fa della difficoltà di individuare in cittadini stranieri chi in possesso e chi no di fabbricati all'Estero, nella pagina 5 del fascicolo. Art. 6, abbiamo variato la A, B e C, nel C «di non titolare di una quota superiore al 50% del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione ovunque ubicata». Qui chiarisce «ovunque ubicata», questa precisazione di ovunque ubicata non era prima, insieme ad altre cose in realtà, il punto è molto allargato anche ad altri aspetti, però siccome si era parlato di questo, e cioè della difficoltà di sapere se un cittadino in Romania piuttosto che in Albania, piuttosto che in Marocco avesse 10 appartamenti, magari in una località turistica e godesse della casa popolare da noi; si è parlato di questa cosa un po' di tempo fa, di questa difficoltà. Vedo che questo «ovunque ubicata» non so quanto sia possibile puoi verificarlo, perché tanto siamo sempre lì, però mi



chiedevo solo se ci si riferiva anche questo con quel «ovunque ubicata», visto che prima non c'era. C'era la piena proprietà e non il 50%, ma non chiariva dove, diceva solo di non essere proprietario... ovunque? Non chiariva dove, quindi... Mi spiego? Questo era quello che volevo chiarire. Riallacciandomi a quello che diceva Matteo: ci è capitato di sentire situazioni un po' particolari, per cui questo fatto del controllo che l'Istituto fa o non fa, se lo fa da un punto di vista documentale immagino non farà verifiche programmate, non so quanto le facciano e immagino quanto siano antipatiche, però opportune. Voglio dire, non saremmo in grado, se il Comune non attiva una modalità, non saremmo in grado, una volta assegnata una casa, di sapere se effettivamente questa casa viene utilizzata da e per, le motivazioni per le quali è stata assegnata. Allora questo fatto che non ci fosse un effettivo controllo da parte degli istituti, più o meno questo l'abbiamo assodato, e al tempo stesso che il Comune non sia attrezzato o non sia nelle sue corde o non sia nei suoi compiti, per carità non è una critica è un invito a pensare magari di attivarsi con qualche modalità per fare... adesso non abbiamo 200.000 case popolari a Gabicce, è vero che non abbiamo neanche 10.000 Vigili Urbani, mi rendo conto, però comunque nei numeri che abbiamo forse qualcosa possiamo pensare di fare, perché è fra quelle cose molto antipatiche quando diciamo nel sociale, dove tutto sommato ne parlavamo prima, si vanno a destinare risorse con fatica, e sempre in maniera insufficiente rispetto al necessario, poi si fa sempre più di quello che si poteva fare in quel momento, ma non è mai sufficiente, mi domandavo se non si volesse magari pensare a qualcosa, non so in quale formula, tanto gli Organi di Polizia del Comune quello è, e forse quello potrebbe essere una cosa che si può fare, non lo so.



GIROLOMONI MARILA

Vice Sindaco

Faccio una risposta molto generica perché proprio durante la commissione ovviamente ci siamo un pochino domandati tutti nel dettaglio, per non prendere con leggerezza questo Regolamento, effettivamente più che altro le metodologie di controllo e quindi, per quanto riguarda la parte nostra comunale, noi abbiamo sul nostro territorio 29 abitazioni, non sono esagerate, e conosciamo in qualche modo uno ad uno tutti i nuclei familiari, abbiamo fatto (io personalmente no perché non ho il dato) però ho chiesto all'ufficio di fare questo controllo e loro lo fanno costantemente, almeno una volta all'anno, quando devono sistemare le graduatorie etc. li richiamano tutti, sentono, cercano di capire, poi ovviamente hanno la diretta conoscenza di questi soggetti che spesso hanno dei casi particolari, casi di handicap, quindi persone che comunque seguiamo, quasi tutte sono note. Ho chiesto nel frattempo a



Egidia Compagni, ma oggi non ho avuto modo di confrontarmi, di prendermi un appuntamento insieme a lei all'ufficio ERAP di Pesaro per andare proprio con lei a chiedere e a capire, oltre alla valutazione oggettiva che loro fanno perché tutti gli anni si riformulano, ovviamente ricontrollano l'ISEE, ma quello sappiamo che è una formalità, tanto siamo tutti adulti e maggiorenni sappiamo quanto è facile dimostrare un dato; quindi a parte questa valutazione quali altre indagini vengono fatte. Noi abbiamo cognizione delle abitazioni, anche per quanto riguarda la tipologia degli alloggi, se sono igienici, perché abbiamo avuto dei problemi dove ovviamente le persone chiamano a Pesaro una, due volte, questi magari trascurano, ovviamente vengono da noi, quindi noi siamo abbastanza tranquilli sulle tipologie sia di abitazioni che di nuclei familiari che occupano gli immobili. Però, indipendentemente da questa cosa, ho chiesto proprio un appuntamento perché voglio... anche l'ufficio stesso, il tecnico stesso, Matteo, era presente e quando siamo andati un pochino nel dettaglio su quale tipologia di controlli fanno loro costantemente, non è che avevamo una grande cognizione, quindi ci impegniamo ad approfondire meglio questa cosa e poi dopo vi aggiornerò, come aggiornerò il resto dei consiglieri su questa materia.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie. Ci sono altri interventi su questa delibera?



VOTAZIONE

Passiamo dunque alla votazione.

Astenuti? Nessuno. Contrari? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Si chiede l'immediata eseguibilità.

Astenuti? Come prima. Contrari? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.



9

Punto 9 ODG

VARIANTE ALL'ART. 4 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE RELATIVE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLE STRUTTURE RICETTIVE VIGENTE - APPROVAZIONE.

Passiamo al Punto n. 9: "Variante all'art. 4 delle norme tecniche di attuazione relative al piano particolareggiato delle strutture ricettive vigente – approvazione". Relazione da parte del Sindaco e proposta di immediata eseguibilità.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

È una delibera che fa seguito alla prima delibera che è stata approvata nel Consiglio del 29 febbraio, in cui avevamo approvato la variante all'art. 4, le norme tecniche di attuazione relative al piano alberghi, cioè il piano particolareggiato delle strutture ricettive vigente. Quindi, decorsi i termini di legge, dato che non sono pervenute osservazioni nei sessanta giorni successivi, andiamo ad approvare questa variante all'art. 4 delle norme tecniche in cui avevamo spostato il periodo per rivedere il Piano Spiaggia, il piano particolareggiato strutture ricettive nel termine di due anni dalla data di approvazione della presente variante normativa.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Interventi da parte del consigliere Melchiorri.



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

Non cambia tanto da febbraio, perché abbiamo soltanto aspettato i termini per la pubblicazione, quindi vale tutto quello che ci eravamo già detti all'epoca. Chiaramente siamo in attesa, speriamo che arrivi questo benedetto Piano delle Strutture Ricettive. Non c'è Bonini e magari penso forse che la dovevo fare più direttamente a lui questa domanda, perché è un qualcosa di procedurale dell'ufficio e magari il Sindaco non credo sia aggiornato su questo. All'epoca nella delibera che era stata presentata si diceva: "Rilevata l'opportunità di avviare un



percorso partecipativo e di confronto con le categorie propedeutico alla revisione e redazione di una variante generale del Piano delle Opere” ovvero si era impegnato appunto il dirigente dicendo che si doveva iniziare questo percorso. È iniziato? Ci sono delle riunioni in atto? Come avvengono questi confronti? Giusto per sapere appunto in quale modo ci stiamo preparando per la redazione di questo nuovo piano.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Sì, posso rispondere. La delibera è del 29 febbraio, quindi prima del lockdown, quindi di conseguenza non abbiamo potuto avviare nessun percorso partecipato, ma la volontà è quella di intraprendere questo percorso. Anche perché questo Piano Spiaggia dovrà tener conto anche già di tutte quelle che sono già le previsioni del Piano Casa ad esempio, che sta diventando ormai strutturale e che già va in deroga rispetto a qualsiasi piano particolareggiato, quindi dobbiamo tener conto anche di queste norme in materia urbanistica, così come da ultimo il Decreto Semplificazioni che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale mi pare l'11 di settembre, anche lì porta delle deroghe in materia urbanistica rispetto alle norme urbanistiche. Quindi, alla luce anche di tutti questi provvedimenti, è ovvio che rimane la volontà di intraprendere questo percorso partecipativo, tenendo conto anche delle normative che si sono susseguite, da ultimo questo Decreto Semplificazioni. Però diciamo ad oggi ancora non abbiamo potuto iniziare perché poi il Covid, inizio stagione, quindi ci siamo ripromessi di iniziare fra poco questo percorso.



MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

Solo una dichiarazione di voto, perché non l'abbiamo fatta chiaramente in coerenza a quello che avevamo adottato in precedenza, l'avevamo già sviscerato. C'era la relazione che aveva prodotto Bonini, appunto dove nuovamente noi avevamo spinto ulteriormente questa Amministrazione segnalando l'immobilismo, il fatto che è del 2004 il piano delle strutture ricettive, quindi siamo indietro, siamo in ritardo. Chiaramente deve essere da stimolo tutto questo all'Amministrazione. Tra l'altro, adesso mi è venuto in mente così, c'è anche il bonus facciate da poter inserire, immagino, è vero? Giusto? Quindi rimaniamo contrary, ma la motivazione è quella, perché vogliamo parlare del nuovo Piano, è ora, è stra-ora, lo stiamo



rimandando da anni ormai, perché si va avanti a forza di rimandi e quindi aspettiamo la discussione di questo nuovo Piano delle Opere Ricettive.



BIAGIONI ROSSANA
Presidente del Consiglio

Perfetto. Nel frattempo è arrivato l'Arch. Bonini e stiamo parlando appunto della variante per le norme tecniche di attuazione del Piano Particolareggiato.



VOTAZIONE

Passiamo alla votazione.

Contrari? Favorevoli?

Anche in questo caso si richiede l'immediata eseguibilità.

Contrari? Favorevoli? Maggioranza e consigliere Castegnaro.

10

Punto 10 ODG

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE EVARISTO MANDRELLI AD OGGETTO: OSSERVATORIO PERMANENTE. INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E NELLO SPECIFICO DELLA CAMORRA NEL TESSUTO ECONOMICO ED IMPRENDITORIALE DELLA CITTÀ DI GABICCE MARE".

Passiamo al Punto n. 11, la mozione presentata dal consigliere Evaristo Mandrelli ad oggetto: "Mozione osservatorio permanente. Infiltrazioni della criminalità organizzata e nello specifico della camorra nel tessuto economico ed imprenditoriale della città di Gabicce Mare".



BIAGIONI ROSSANA
Presidente del Consiglio



Prego consigliere Mandrelli, se vuoi leggere la mozione, che già è stata allegata all'Ordine del Giorno del Consiglio.



MANDRELLI EVARISTO
MOVIMENTO 5 STELLE

Grazie Presidente. "Io sottoscritto Evaristo Mandrelli, consigliere del Movimento 5 Stelle del Comune di Gabicce Mare; premesso che, a seguito delle recenti vicende allarmanti legate all'operazione Darknet, che hanno coinvolto tra altre la nostra cittadina, durante il Consiglio Comunale del 30 luglio 2020 ho avanzato richiesta al Sindaco e alla Giunta di istituire un laboratorio permanente con funzioni di monitoraggio e divulgazione delle informazioni alla cittadinanza allo scopo di informare sulla vicenda, in particolare sul fenomeno delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel tessuto economico imprenditoriale. Il sopracitato laboratorio permanente dovrà avere, fra gli scopi fondamentali, quello di sensibilizzare la cittadinanza tutta verso il grave problema delle infiltrazioni mafiose nella nostra città affinché lo si possa meglio conoscere e difendersi da esso e dalle nefaste conseguenze che potrebbero registrarsi in futuro sull'economia dell'intero paese e sulla vita dei singoli cittadini. Lo scopo della richiesta mira ad ottenere una maggiore consapevolezza del fenomeno per riconoscerlo, affrontarlo, contenerlo e definitivamente allontanarlo. In passato il nostro territorio e le nostre imprese sono già state colpite dal fenomeno; considerato che nel Consiglio del 30 luglio 2020 non abbiamo avuto nessuna risposta o commento alla nostra richiesta e nei giorni successivi non abbiamo letto nulla da parte della nostra Amministrazione sull'argomento, né direttamente, né a mezzo stampa, come invece è accaduto per altre amministrazioni che si sono espresse pubblicamente; il silenzio e la sottovalutazione di un problema di tale portata non è il giusto atteggiamento nei confronti di un fenomeno che va invece affrontato e va informata la cittadinanza per segnalare vicinanza e senso di comunità; la registrazione in streaming del Consiglio Comunale del 30 luglio non è avvenuta e non è visibile sulla piattaforma CiviCam del Comune di Gabicce Mare, come già in altre occasioni è accaduto, privando così la cittadinanza di un così importante strumento democratico di divulgazione dell'attività politica. La nostra città sta attraversando momenti anche economicamente difficili, causati da una diminuita attrattività turistica, determinata sicuramente da una crisi economica internazionale senza precedenti per gravità e per durata, ed in gran parte anche le scelte politiche sbagliate in merito all'organizzazione, alla programmazione e la promozione turistica mai veramente efficaci, perché mai veramente perseguite con l'obiettivo principale dell'azione politica dell'attuale e delle amministrazioni che si sono succedute nei



diversi anni. Negli anni il... ha portato ad una crisi grave per molte delle nostre piccole e medie imprese, spesso fra quelle affittuarie e non proprietarie di licenze... che si trovano ad essere diventate non più competitive e che le rende particolarmente vulnerabili ad infiltrazioni di criminali dalle illimitate disponibilità economiche. Le recenti vicende in campo sanitario hanno ulteriormente aggravato la già precaria situazione economico finanziaria che rappresenta ulteriori offerte e affermazione delle organizzazioni criminali. Con la presente mozione si richiede al Consiglio Comunale di impegnare il Sindaco e la Giunta: di istituire un osservatorio permanente sui rischi delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel tessuto economico e imprenditoriale del Comune di Gabicce Mare, sotto forma di incontri pubblici aperti alla cittadinanza, alle associazioni di categoria e del volontariato e qualsiasi altro soggetto facente parte del tessuto sociale; riportare a tale osservatorio le risultanze dei tavoli organizzati nelle sedi competenti, ad esempio in Prefettura, su temi di pubblica sicurezza, in particolare su infiltrazioni della criminalità organizzata; caratterizzare l'azione attraverso un vero e proprio stimolo alla diffusione della cultura della legalità, essenziale per un sano sviluppo democratico e civico della città".



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Mandrelli. Ci sono interventi? Consigliere Matteo Sanchioni.

SANCHIONI MATTEO

Grazie. No, volevo rispondere semplicemente che il tavolo non è stato fatto innanzitutto perché veniva fatto nelle sedi opportune, quindi Sindaco e Prefettura che vengono coinvolti direttamente; poi vorrei sottolineare che l'Amministrazione e gli uffici competenti del Comune sono sempre stati attenti a queste problematiche, lo sono sempre state anche in parte perché fanno controlli e comunque svolgono un ruolo attivo e le stesse segnalazioni che spesso vengono girate al Comune, che poi di conseguenza si muove ad avvertire le istituzioni competenti, in questo caso è stata la Finanza, non lo so già se è partita l'indagine di preciso, però c'è un'attenzione da parte dell'Amministrazione. E solo perché non viene fatto il tavolo una parte dei problemi vengono -poi Sindaco se sbaglio mi puoi correggere- già portati nel tavolo in Prefettura. Questo è il motivo. Siamo consapevoli che ci sono eventualmente problemi in tutta Italia, quindi anche il nostro Comune rischia, come tutti i Comuni, di subire



indagini, ma naturalmente non siamo il solo, né l'Amministrazione e né gli uffici competenti. Questo è quello che...

BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie. Il Sindaco.

PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Aggiungo pochissimo a quello che ha già detto il consigliere Matteo Sanchioni, confermando che il contrasto e la lotta alla criminalità organizzata e alle infiltrazioni mafiose, come ha detto il consigliere, si fa nei tavoli degli osservatori permanenti, che sono quelli della Prefettura, che avviene molto periodicamente, gli ultimi anche post alla vicenda delle infiltrazioni, lo può confermare anche l'assessore Tagliabracci, dopo questi casi del famoso... a luglio, ho firmato un protocollo d'intesa molto tempo fa, proprio perché c'è stata e ci sarà, c'è e ci sarà sempre, almeno nella nostra provincial, la massima attenzione. E questo ci permette di contenere sempre questi episodi e fenomeni di infiltrazioni mafiose, che spesso e volentieri arrivano dalla vicina Romagna. Era già successo qualche anno fa, mi pare nel 2010, clan D'Agostino, è risuccesso adesso con i vari clan, legati sempre a quello che avviene in Emilia Romagna; c'è la massima attenzione degli Organi preposti, quindi la Prefettura che coordina l'attività, Questura, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato, le varie associazioni che contrastano la lotta alla criminalità, vedi l'Associazione come Libera, piuttosto che altre associazioni che costantemente fanno un'azione di supporto nei confronti anche degli Enti Locali. Da parte nostra c'è la massima attenzione perché si fa anche in silenzio questa attività di contrasto, dove per silenzio non è il silenzio che citava il consigliere Mandrelli, dove dice «il silenzio è una sottovalutazione di un problema». Siamo persone serie, nessuno sottovaluta un problema, vedi la...stessa... in maniera esplicita ci accusa di silenzio e di sottovalutazione, non è stato sottovalutato questa volta, non è stato sottovalutato in passato, c'è la massima attenzione, l'importante è comunque mantenere alto il livello di controllo. Il controllo si fa non con il convegno ad hoc qualche giorno dopo, ma si fa con azione mirata quotidiana tutti i giorni. Faremo anche un convegno a breve, comunque prendiamo la parte buona di questa proposta, cioè la necessità diciamo di sensibilizzare la nostra cittadinanza, quindi quella che è



la parte positiva di questa mozione, però ecco respingiamo al mittente le accuse, accuse naturalmente in termini politici, di silenzio o di sottovalutazione. Grazie.

TAGLIABRACCI AROLDO

Assessore

Posso aggiungere solo una cosa a questo punto? Il Sindaco e il consigliere Sanchioni l'hanno già detto, vorrei ribadirlo. Innanzitutto siamo fra i cinque-sei Comuni della provincia che partecipano quasi costantemente ai comitati provinciali prodotti dalla sicurezza pubblica in Prefettura, poi tutte le variazioni che avvengono in seno all'attività, quindi comprese, passaggi vari etc. vengono attentamente analizzati e vengono coinvolti anche gli Organi Istituzionali qualche volta a vigilare. Solo questo volevo dire. Grazie.

BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Facevo una puntualizzazione riguardo agli incontri e alle possibilità anche di partecipare, coloro che si occupano attivamente dell'Antimafia. Ho annotato in questi giorni rivedendo la mozione i vari incontri che sono stati fatti proprio dal Comune di Gabicce Mare in collaborazione con i magistrati, con la magistratura, Piergiorgio Morosini ogni anno in collaborazione anche con le associazioni del territorio, con Pierpaolo Romani, che è il coordinatore dell'Avviso Pubblico, che è una organizzazione che controlla proprio anche gli enti pubblici e le infiltrazioni mafiose degli enti pubblici, con Libera che ha partecipato anche ad un convegno al quale abbiamo fatto parte anche noi e organizzato, e c'era anche in programma quest'anno un altro incontro con Piergiorgio Romani, che abbiamo dovuto rinviare, probabilmente andrà nel mese di novembre, per affrontare sempre questi argomenti. Quindi, posso ribadire, come ha detto anche il consigliere Sanchioni, che molte volte gli uffici sollecitano anche gli interventi da parte dei controlli della Guardia di Finanza e degli enti preposti, ci sono anche svariate posizioni delle persone che sono indagate in questo momento, ricordiamoci sempre che un procedimento con avviso di garanzia non implica la condanna fino a quando non arriva al terzo grado di giudizio. Sicuramente ci sono questi fattori importanti: la vicinanza della Romagna, ci sono sia le infiltrazioni da parte di coloro che vengono da altre regioni o da altre situazioni di attività criminale, ma c'è forse anche una collaborazione da parte dei soggetti che risiedono nel nostro territorio che sono comunque



sempre verificati da parte della magistratura e degli Organi. La vicinanza da parte degli uffici, come diceva l'assessore Tagliabracci, è costante, specialmente da parte dell'Ufficio Licenze, per quanto riguarda... era nata proprio un'inchiesta su segnalazione dell'Ufficio Licenze, che aveva indicato delle anomalie riguardo a questo continuo cambio di licenza su alcuni alberghi e attività nel nostro territorio. Grazie. Se non ci sono altre indicazioni per la replica il consigliere Mandrelli e poi andiamo a votazione.

MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Prima di cominciare, avete detto tante cose che adesso non so da dove cominciare, non è semplice, comunque! Intanto improvvisamente non c'è lo streaming neanche stasera, questa situazione non si può risolvere, comunque questa cosa... perché non funziona stasera? Ci dicono che non funziona! Ed è una cosa...

BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

L'avevo detto prima, che il Consiglio era stato programmato, siccome c'è una programmazione, dalle ore 18:00 alle ore 20:00, perché poi era previsto l'intervento per la riunione successiva, quindi siccome la riunione successiva doveva andare in streaming alle ore 20:00...

MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Va bene, perfetto.

BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Abbiamo due sistemi: o lo streaming, quindi la ripresa video, che poi viene riportata sul sito CiviCam, oppure la registrazione, che viene fatta anche stasera attraverso la registrazione del



computer e poi la trascrizione. Anche tutte le risposte alle interrogazioni vengono fatte quando c'è la trascrizione da parte della società che fa questo tipo di attività.

MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Va bene, grazie. Intanto parto da: vogliamo prendere la cosa migliore di questa segnalazione che diceva il Sindaco. Non mi sembra, nel senso, una cosa... non è che vi dovete difendere... mi sembra proprio un approccio sbagliato, e mi fa capire che non è passato quello che io voglio intendere. Ho parlato... il problema poi viene sottovalutato, diciamocelo, non diciamo cose che non hanno senso. Sindaco, in un paese di seimila anime avviene quello che avviene, peraltro come secondo fenomeno negli ultimi quindici anni, quindi neanche... purtroppo, è una cosa grave, non è che lo devo dire io. Io sinceramente sono rimasto molto colpito nel precedente Consiglio, quello nel quale ho aspettato fino all'ultimo. Cioè non vi sembra opportuno, necessario che in un Consiglio Comunale, dopo cinque, dieci giorni, non lo so, che succede questo fatto, cioè voglio dire le istituzioni non dicono niente?! Cioè ma vi sembra... non lo so! Cioè cosa c'entra "siamo persone serie"?! Certo che siamo persone serie, siamo tutte persone serie, non è quello il punto, però vi sembra un atteggiamento adeguato di una Istituzione, ignorare assolutamente il problema? Non parlarne proprio? Io sono rimasto fino all'ultimo secondo! Va prego, ma non è un rimprovero. Quando il Presidente ha preso la parola per chiudere e salutare mi sono alzato e ho detto qualcosa, ma io mi aspettavo che qualcuno avesse detto qualcosa. Soltanto due parole! Cioè tanto lo avrete letto dello scalpore che questa cosa ha fatto, no?! Quindi non è che io voglio dire abbia un binocolo talmente particolare, vedo come tutti parlano di voi. Cioè ignorare questa cosa nel senso di non parlare io l'ho trovata che sia stata una cosa molto grave. E l'ho detto e l'ho sentito. Il consigliere Sanchioni mi dice che questo tipo di azione si fa nelle sedi opportune. Allora il Consiglio Comunale non è la sede opportuna? Non è la sede opportuna per parlare di una cosa del genere?! Lasci stare la proposta che faccio, l'osservatorio permanente, okay, va bene, uno propone una cosa, uno l'altra, non è quello il punto, però il Consiglio Comunale è la sede opportuna, non è che noi dobbiamo fare una lotta alla mafia, la lotta alla mafia è una lotta che si svolge su molti piani; sul piano militare c'è chi fa la lotta alla mafia, perché quello il piano militare, ma la mafia non si sconfigge sul piano militare, non lo dice Evaristo Mandrelli, lo dice la storia dell'antimafia. In questo Paese dove la mafia tra l'altro dilaga, si combatte su più piani. Il militare va limitato, l'aspetto militare della faccenda, la sua... svolge, ma il fenomeno mafioso è da considerare non perché voglio dire militarmente non siamo in grado di batterla,



l'abbiamo già battuta militarmente, il problema è diverso, il problema è che deve esserci una presa di coscienza complessiva delle cittadinanze, delle associazioni, dei centri di interesse, perché solo così chi combatte la mafia militarmente può arrivare ad un obiettivo più vicino al finale. Cioè, voglio dire, questo è sui libri di storia che leggiamo, che i nostri figli ci vengono a leggere qui. Il libro di Falcone. Quante volte lo hanno citato? Le mie figlie erano bambine, lo leggevano, facevano i temi, ma questo è scritto nella storia, col sangue di questo Paese, dei nostri uomini migliori. Allora che voi mi veniate a dire che i tavoli si fanno nelle sedi opportune è come dire che questa non è la sede opportuna. Allora non se ne deve parlare?! Segnalazione al Comune... ci mancherebbe, ma che risposta è?! È come a me quando qualcuno mi dice una cosa, nella mia veste di consigliere comunale la verifico, se vedo che è effettivamente vengo qui e la pongo. Più volte qualcuno mi ha segnalato altre cose, posso avvisare anche i Carabinieri. Ho fatto quello che io pensavo di fare come cittadino, ma non è che di questo non si debba parlare. Però si fa e basta! Ma non è una risposta! Scusate, non è una risposta. Oppure «il problema è in tutta Italia, il nostro Comune certamente è vigile». No, il Comune non vigila, il nostro Comune già ci è passato sotto lo schiacciasassi, no?! Allora io non voglio essere drammatico e, ripeto, non voglio neanche fare una battaglia che sia la mia, io credo che sia utile e necessario che questa comunità parli di questa cosa, perché questa è una comunità particolare, dove una concentrazione di ricchezza e di rendita altissimo, con una problematica di decoro urbano spaventoso e con una problematica economica, l'abbiamo affrontata parlando del Covid, non so, il problema economico delle aziende, soprattutto delle aziende affittuarie molto molto molto rilevante, queste cose messe insieme fanno di questo gioiello un gioiello vincente. È una terra fertile, molto fertile questa. Allora io credo che dobbiamo stare molto attenti e credo anche che sia mestiere di questa Istituzione e mestiere di questo Consiglio parlare dei problemi di questa città. Ma questo non è un problema come gli altri, questo è un problema che secondo me deve essere affrontato, e parlare con l'osservatorio, perché, ripeto, noi possiamo fare una nostra battaglia, che è ideale, intellettuale, è di sensibilizzazione, perché la lotta militare c'è chi la fa. Gli incontri nelle sedi opportune? Certo, quelli ci devono essere, nessuno si vuole sostituire a qualcuno, non è questo il punto, il punto è un altro. Non parlare di questa cosa! Avrei potuto accettare senza essere d'accordo, era luglio, era agosto, non volevamo spaventare, l'ho proprio sbagliato anche questo come discorso, perché non è quello, ma cioè mi sembra non intestare l'aeroporto di Sicilia a Falcone perché sennò si parla male della Sicilia! Ma davvero facciamo così?! Ma davvero vogliamo dare spazio ad affermazioni che non hanno senso?! Io credo che cadiamo in una trappola che non ci giova, qui nessuno si deve difendere da nessuno, questa non è una battaglia del Comune, questa è la battaglia di tutti ed è una battaglia che andrebbe fatta insieme, senza



ostruzioni. Non mi dovete dire cosa fate, i protocolli...! Lo so, tutto quello che è nelle corde si fa, come si è sempre fatto, è giusto che si faccia, però questo non significa che si possono fare in più e meglio. Mi correggo, cambiando il protagonista, se mi posso permettere, perché questa sera avete continuato a dire che siete offesi del fatto che io abbia detto che per me il silenzio è colpevole in una situazione del genere, colpevole per come la vedo io. Non vi dovete offendere di questo, questa è la mia opinione, è un argomento che io sento molto, da tutta la vita ho seguito molto, ho letto molto, ho studiato molto su questo fatto e conosco, nel senso ho letto quali sono gli organismi, quindi dobbiamo stare molto attenti... Io trovo, ripeto, che non stiamo facendo nulla per questa cosa. E non voglio dire che ognuno ha il proprio ruolo e non stia facendo quello che ha sempre fatto e che deve fare, perché quello è un altro discorso. Qual è la parte cattiva di questa mozione? Vorrei trovarla. Allora anche in altre risposte che mi avete dato su altre interrogazioni spesso la mettete sempre sul polemico, sulla strumentalizzazione che si farebbero di queste cose, ma provate un attimo a pensare di parlare con qualcuno che vi vuole bene, provate a pensare che state parlando con qualcuno che è venuto qua, quattro o cinque anni del suo tempo, non ha intenzione di... di fare il servizio militare. Ascoltatelo, ma io sto sempre cercando di capire qual è la parte più faziosa, se ce n'è una, e me la rileggo, e me la guardo. Qual è la parte cattiva? Ma scusate, allora riguardo la vostra cittadinanza, visto che mi dite che state facendo il tavolo, riguardo la vostra cittadinanza, la nostra cittadinanza, cosa pensate di fare? Cioè cosa avete programmato di fare? Siamo alla fine di settembre, d'estate non si possono... l'estate, che l'inverno... fare su altre cose... non abbiamo il tempo... la scuola sono otto mesi che ho fatto la domanda e ancora mi avete risposto adesso e venite a rispondere... mesi fa! Allora voi avete da fare, io capisco, però avete degli atteggiamenti e dei modi poco consoni?! Può darsi... Però voglio dire, su questo aspetto caratterizzare la storia attraverso quello stimolo alla diffusione della cultura della legalità, essenziale per un sano sviluppo democratico della città, ma cos'è che c'è che non va bene? Cos'è che c'è che disturba? In questa città, in questo momento non se n'è mai parlato. Contraddicetemi!

PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Consigliere, è lei che non partecipa ai convegni, non l'abbiamo mai vista in un convegno in cinque anni sulla legalità. Di questo si deve vergognare.



MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Ma cosa dice?! Sindaco cosa mi dice?! L'ultima volta che avete fatto un convegno sulla legalità!

PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

In cinque anni non ha partecipato ad un incontro sulla legalità!

MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Ma cosa mi dici?! Ma se l'ultima volta è passato un anno, era... dall'inizio alla fine! Ma come?! Ma cosa dice?!

PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Lei fino ad un anno fa era un cittadino normale, nel senso non aveva incarichi politici. Oggi ha un incarico politico, rappresenta una parte dei suoi elettori, ma nei cinque anni non l'abbiamo mai vista partecipare da cittadino ad incontri sulla legalità. Ad iniziative sulla legalità...

MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Ho capito! Ho capito! L'ultimo incontro al quale ho partecipato sulla legalità è stato al circolo, dove si è parlato... però quando in questa città si è parlato di questo argomento! Quando?! Dove?! Quando ne avete parlato?!

PASCUZZI DOMENICO

Sindaco



Nelle piazze...! Tra l'altro nelle piazze io credo che non avete mai partecipato, se vuole le date le vediamo!

MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Allora state a sentire, fate voi, pensatela come volete...

PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

...dire certe cose magari...

MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

No. No, no, guardi Sindaco... No.

PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Pensa prima di parlare.

MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

No, non lo accetto, perché lei secondo me al Consiglio del 30 luglio aveva il dovere di dire qualcosa. Secondo me, eh!

PASCUZZI DOMENICO

Sindaco



Cosa dovevo dire io?!

BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Uno alla volta, facciamo...

PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Cosa dovevo dire, dimmelo te! Con tranquillità, cosa dovevo dire...?! Sulla stampa ho fatto una dichiarazione il 23 di luglio, forse non hai letto quel giorno lì.. Cosa dovevo dire?! Dimmi cosa avresti detto tu al posto mio il 30 giugno!

MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Io avrei nel Consiglio Comunale, durante il Consiglio Comunale avrei affrontato la cosa, quantomeno cercando di condividerla con tutti e avrei dato l'impressione di -come devo dire?!- dare a questa cosa l'importanza che ha, che non è dare l'apposita pubblicità che deve avere, magari avrebbe potuto dire che siamo in un momento molto particolare, a fine luglio, e ci rimandiamo magari a settembre-ottobre e cercheremo di organizzare degli incontri perché i nostri imprenditori hanno bisogno di sapere secondo me tutta una serie di cose e di nozioni, e i nostri proprietari di strutture hanno bisogno di avere delle nozioni di base che non hanno e che potrebbero avere dalle istituzioni. Io è questo quello che vedo, che secondo me andava fatto. Ma qui si tratta di punti di vista? Divisioni su un problema? Va bene, d'accordo, però ripeto, ve l'ho già detto altre volte, quando voi individuate una cosa che volete fare come Amministrazione esprimete un'efficienza non comune, non comune su alcune cose che probabilmente avete interesse a fare. Un'efficienza che delle volte diventa anche molto visiva, molto eccessiva, secondo me. Poi su altre cose invece vi trincerete dietro a dei discorsi che io sinceramente non condivido e faccio anche fatica a capire. Ripeto, io vedo che in altri Comuni gli stessi Comuni coinvolti dalla stessa inchiesta hanno fatto incontri pubblici, Libera è venuta personalmente, ha fatto incontri in piazza, hanno fatto affissioni, manifesti. Non lo volevamo



fare il 30 luglio, non lo volevamo fare il 30 agosto?! Bene, adesso avete incontri come Giunta, ne avremo anche in generale con gli imprenditori e le associazioni di categoria, credo che sia opportuno che l'argomento venga trattato.

PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Ma lo trattiamo, te lo dico con tranquillità, lo trattiamo...

MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Io sono contento, Sindaco.

PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

...la portata di quello che è successo il 20 luglio l'abbiamo vista, perché dopo una settimana abbiamo aperto una delle due attività oggetto di sequestro, per fortuna, questo non significa sottovalutare, però l'affrontiamo sempre questa cosa, non è che... cioè quello che dispiace è quando ci dici, magari lo scrivi, ci dici: "La nostra città sta attraversando... si vede che c'è una sottovalutazione...". Cioè è questo, cioè quello che scrivi vuol dire che... quello che leggiamo è quello che è scritto, quindi siccome le parole hanno un peso, pensiamo che quello che scrivi è quello che... quello che leggiamo è quello che scrivi, è quello che pensi...

MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Assolutamente sì.

PASCUZZI DOMENICO

Sindaco



...non è se lo pensi o siamo dei bambini che si offendono o meno, semplicemente è dire: una proposta si può fare in un certo modo piuttosto che in un altro, ma senza dover per forza attribuire la colpa o una negligenza di una Amministrazione perché è di un altro colore politico. Ripeto, l'ho detto durante il mio intervento, cerchiamo di prendere la parte buona di questa mozione nel portare avanti, lo vogliamo fare assieme, portare avanti delle iniziative di sensibilizzazione. Adesso non mi ricordo quando, ne abbiamo programmato una il 5 di novembre, adesso ancora non abbiamo ufficializzato la data perché stiamo definendo i vari relatori, l'avremmo dovuta fare prima ma gli impegni dei vari relatori non ci hanno permesso di farla nel mese di ottobre, ma è una cosa che avremmo volute in tranquillità... ma dove c'è sempre poi alla fine... tranquilli e responsabili, e lo siamo tutti da questo punto di vista, perché se ci arrabbiamo è perché vogliamo tutti il bene della città, ci arrabbiamo noi e vi arrabbiate voi, quindi questo è uno stimolo, diceva Melchiorri, è uno stimolo quando parliamo di rifiuti piuttosto... quindi a me mi stimola, ci stimolano queste cose a cercare di fare meglio.

TAGLIABRACCI AROLDO

Assessore

Poi insomma, anche... forse anche...

BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Un attimo! Per favore, siccome non c'è lo streaming, ribadiamo che dobbiamo registrare.
Assessore Tagliabracci, prego.

TAGLIABRACCI AROLDO

Assessore

Volevo aggiungere, per questo intervenivo, però è stato derubricato da 416 bis e forse anche tutto l'impianto dell'indagine col senno del poi va... perché secondo me è stato creato un allarmismo eccessivo. Dopo tre anni di indagine, partita nel 2017, in pieno agosto in due località balneari... Gabicce Mare, esce fuori proprio una notizia simile, che crea allarme, che crea per una ragione giustamente, tre giorni dopo per la sua, come posso dire, rilevanza



penale iniziale, che è molto grave, e diventa sempre più grave un 416, una associazione per delinquere che normalmente ha che vedere con la camorra, almeno queste le ultime notizie che abbiamo. E comunque quando si parla di legalità credo che la legalità va nel suo piccolo dal divieto di sosta al furto, alla rapina in banca, all'omicidio e oltre, quindi... è un termine, non credo che siamo non attenti a questi fenomeni. Anche l'accanimento a volte che può sembrare... nei confronti di questi piccoli atteggiamenti sono proprio a lunga gittata proprio per evitare poi di arrivare ad un punto di ritorno diciamo. Quando la situazione è troppo grave non riesci più a mettergli un freno. E siamo un paese turistico.

BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Consigliere Mandrelli, io ogni volta cronometro gli interventi... ha ancora un minuto e mezzo per rispondere all'assessore.

MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Va bene, in pochi secondi per dire che sono d'accordo dell'ampio raggio della legalità, però tendiamo o rischiamo di mischiare... come devo dire?! Parlavamo di cose diverse. Io ritengo un accanimento dei vigili su certi aspetti è un discorso, che magari affronteremo, è un bel discorso da fare secondo me, e qui parliamo di altro. Se vi prendete la briga di andare a leggere la motivazione della sentenza con la quale è stata tolta l'aggravante di associazione mafiosa, siccome registrano, voglio dire ho pensato quando... non è che mi fa arrabbiare, non vorrei che questo... questo tavolo... perché sono sicuro che riuscirei a romperlo, perché per... è stato tolto il reato tra l'altro di associazione mafiosa perché le persone arrestate appartengono secondo l'accusa ad un clan, semplifico, uscito pienamente da una guerra di camorra, decimato dai pentiti e dagli omicidi, quindi non più attivo ed efficace sul mercato criminale. Questa motivazione è la premessa da: "Confermando tutti i reati che sono..." non me li ricordo neanche, ma reati pesanti, confermato tutti i reati ascritti, torniamo all'associazione perché sono mafiosi, ma siccome in una guerra di mafia hanno perso sui reati, e sono stati decimati da pentiti e assassini, gli hanno tolto l'aggravante dell'essere mafiosi, tant'è che possono continuare a fare gli stessi reati di prima senza avere l'aggravante mafiosa, cioè una sorta diciamo di condono. È una cosa fuori di testa. Quindi proprio



veramente entrando dentro gli argomenti, leggendo attentamente certe cose, è una cosa che fa rabbrivire. La mafia... La nostra terra, per nostra terra intendo la Riviera Adriatica, dove Gabicce in particolare nella Riviera sono la grande concentrazione di benessere, la ricchezza e tutto rispetto agli altri luoghi, che sono...

BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Le chiedo di arrivare alla conclusione, grazie.

MANDRELLI EVARISTO

MOVIMENTO 5 STELLE

Ho concluso. Voi potete darmi i no che volete, potete organizzare quello che volete, io vi sollecito veramente, perché credo che ce ne sia il bisogno di sollecito a creare una sorta di incontri permanenti sull'argomento, ai quali possono partecipare o non partecipare i personaggi di... ricordiamoci noi e ogni volta magari sì, facciamo venire qualcuno che ci spiega bene certe cose che dalla pratica spiccia gli episodi come funzionano, perché io credo che i nostri imprenditori, ancora di più i nostri proprietari di grandi immobili, che vadano in affitto, hanno bisogno di stare in guardia su certe cose, al di là che qualcuno glielo dica e qualcuno glielo spieghi, secondo me. Grazie.

BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Mandrelli. Tenete conto che le affermazioni che ha fatto comunque sono registrate, perché ancora l'indagine è aperta e quindi anche gli accusati hanno ricevuto gli avvisi di garanzia e che dovranno andare avanti i processi; per quanto riguarda gli appuntamenti fatti sulla legalità, sulle infiltrazioni mafiose e sulle attività criminali sono sempre state pubbliche e si sono svolte nella piazza, che era in questa sede quando il Comune era spostato più avanti; sono state fatte nella piazza già lo scorso anno quando c'era stata l'inaugurazione, nel programma ripeto che non abbiamo fatto questa estate è in programma sempre con il coordinatore di Avviso Pubblico, lo abbiamo fatto nelle scuole, l'ho citato prima, la lettura, appunto... con i bambini nella scuola elementare, quarta e quinta proprio per



sollecitare anche gli insegnanti ad affrontare queste tematiche, quindi più volte è stato affrontato questo argomento e penso che sia il Sindaco che la Giunta ancora oggi ha tutta l'intenzione di andare avanti su queste determinate questioni che non solo riguardano le attività produttive, ma tutti i cittadini in generale. Ribadisco anche il concetto che... la legalità è anche, non so, nel rispetto della raccolta differenziata, nel rispetto delle regole, nel rispetto delle normative, sia di sicurezza locale che nazionale. Il fatto stesso che negli ultimi anni siano state messe le telecamere sul nostro territorio da parte della Polizia Locale, in collaborazione con il Comune di Gradara, è anche questo un controllo maggiore del territorio, perché molti arrivano con le auto, che sono magari segnalate, e il percorso o il passaggio all'interno del nostro Comune viene costantemente poi riportato agli Organi preposti. Tutti i cittadini devono stare vigili e attenti. Sicuramente poi ci sono anche quei cittadini che vogliono recepire certi contatti, e questo non è soltanto perché magari sono in difficoltà ma perché hanno in loro animo una convinzione tale che li porta ad essere più favorevoli ad attività criminali. Speriamo che questo non si ripeta, ci sarà sempre il controllo e quindi comunque adesso andiamo alla votazione di questa mozione che è stata presentata dal consigliere Evaristo Mandrelli che appunto riguardava l'osservatorio permanente per le infiltrazioni della criminalità organizzata nel nostro tessuto economico ed imprenditoriale.

Intanto è da segnalare che la consigliera Castegnaro è uscita poco fa.

Astenuti? Nessuno. Contrari? Favorevoli?

La mozione è respinta.

Ci saluta anche l'assessore Tagliabracci. Grazie.

11

Punto 11 ODG

PRESENTAZIONE INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E RISPOSTE AD INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE E MOZIONI PRESENTATE.

L'ultimo punto è presentazione interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Ci sono presentazioni di interrogazioni e mozioni?

MELCHIORRI MONICA

MOVIMENTO 5 STELLE

Lo facciamo via PEC.

BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Va bene, grazie. Andiamo quindi alla risposta. Propongo, se il consigliere Mandrelli, visto che aveva proposto questa interrogazione riguardo alla sicurezza la affrontiamo fra poco con i tecnici, se ritiene opportuno possiamo magari non leggerla e rinviarla. Invece c'è una risposta che riguarda l'interrogazione sempre posta dal consigliere Evaristo Mandrelli nel Consiglio Comunale del 30 luglio 2020 relativa alla viabilità. Adesso è uscito l'assessore Tagliabracci, lei ha ricevuto la risposta, la leggiamo magari nel prossimo Consiglio. D'accordo? Grazie. Quindi dichiaro conclusa questa seduta, facciamo una breve pausa veramente 5 minuti per prendere una boccata d'aria e facciamo entrare poi i tecnici. Grazie.